



**I.C. "BERSAGLIERE URSO- MENDOLA"**  
**VIA F. COMPAGNA, 18- 92026 FAVARA (AG)**  
**TEL. 0922-415965/31540- C.F. 93062340844**

**Cod. Univoco UFF1HE**

**Email: [agic85800g@istruzione.it](mailto:agic85800g@istruzione.it) PEC: [agic85800g@pec.istruzione.it](mailto:agic85800g@pec.istruzione.it)**

**<https://www.icbersagliereurso.edu.it>**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC - BERSAGLIERE URSO - MENDOLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7497** del **21/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 94*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 38** Traguardi attesi in uscita
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Curricolo di Istituto
- 55** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 104** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 134** Attività previste in relazione al PNSD
- 143** Valutazione degli apprendimenti
- 149** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 155** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 156** Aspetti generali
- 167** Modello organizzativo
- 191** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 194** Reti e Convenzioni attivate
- 195** Piano di formazione del personale docente
- 196** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

L'attuazione di strategie volte ad ampliare l'offerta formativa. Nonostante il contesto socio-economico difficile, le famiglie sono aperte alla collaborazione con la scuola e una buona percentuale si interessa della vita scolastica dei propri figli. La maggior parte delle famiglie aderisce al contratto educativo, condividendone responsabilità e impegni, nel rispetto reciproco di competenze e ruoli, così come stabilito nel Patto di Corresponsabilità. I genitori instaurano un dialogo costruttivo con i docenti, si tengono aggiornati su impegni, scadenze, iniziative scolastiche e partecipano fattivamente alle attività curriculari ed extracurriculari proposte, come si evince dal questionario di valutazione d'istituto loro somministrato. Il rapporto studenti-insegnanti è adeguato a supportare la popolazione scolastica frequentante e risulta superiore rispetto al riferimento regionale

#### Vincoli:

Il vincolo maggiore è costituito dalla presenza di alunni con famiglie economicamente svantaggiate (livello ESCS 4%).

---

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

Il territorio in cui insiste la scuola è caratterizzato da una economia basata prevalentemente sul settore agricolo, commerciale e, fino a qualche anno fa, edile. La risorsa più rilevante è costituita dalla disponibilità ancora presente a vedere nella scuola un'importante occasione per la crescita e la formazione. Nel territorio sono presenti istituzioni rilevanti: una biblioteca comunale, un museo diffuso di arte contemporanea "Farm Cultural Park", diversi impianti sportivi pubblici e privati, presenza di gruppi teatrali, di un teatro, di una banda musicale, di associazioni culturali varie.

#### Vincoli:

La scuola è vincolata nelle sue scelte operative in quanto i fondi a cui può attingere sono sempre abbastanza limitati, per cui predilige particolarmente quegli aspetti della gestione che reputa imprescindibili. Anche per ciò che concerne la gestione degli edifici scolastici e degli spazi adiacenti (manutenzione, arredi etc...) l'ente locale di competenza non sempre è nelle condizioni di assolvere



alle sue funzioni. La scuola, inoltre, sceglie di non fare affidamento su una partecipazione economica da parte delle famiglie poiché la situazione finanziaria della maggior parte di esse, aggravatasi in conseguenza della pandemia da Covid-19, non consente loro di farsi carico di quest'onere.

---

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

L'Istituto, in tutti i suoi plessi, è caratterizzato dalla presenza di ampi spazi all'aperto, fruibili da insegnanti ed alunni, per attività varie. In tutti i plessi è stato attivato il collegamento internet ed è stata implementata la modalità wi-fi a seguito del finanziamento PON reti LAN /WLAN. Le aule di tutti e tre i segmenti scolastici sono state dotate di LIM che, nell'ultimo anno, sono state sostituite da monitor interattivi touch screen. Tutti i plessi dispongono di computer, notebook, Smart TV. La scuola è dotata: di una classe 4.0, di un'aula Apple, di un tappeto digitale costituito da nuovi strumenti idonei a sostenere l'insegnamento delle discipline STEM e ad offrire a tutti gli alunni la possibilità di sviluppare il pensiero computazionale attraverso robot educativi per la robotica e per il coding. L'Istituto è inoltre dotato di una fornita e rinnovata biblioteca classica, utilizzata anche da soggetti esterni (Enti e Associazioni) in orario scolastico ed extrascolastico, di vari laboratori (laboratori STEM; laboratorio informatico; laboratorio multilinguistico; laboratorio archeologico; laboratorio delle emozioni; laboratorio di botanica; laboratorio di coding nei plessi di scuola primaria; atelier musicali; laboratori creativo-espressivi (arte-drammatizzazione-scrittura creativa), di una palestra ben attrezzata. Grazie ai finanziamenti ottenuti, nei plessi dell'Istituto sono stati effettuati lav

##### Vincoli:

Per quanto concerne la presenza di elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi, ecc.) gli edifici non risultano ancora adeguati in linea con la quasi totalità degli Istituti scolastici in Italia ( solo il 3,8% risultano adeguati).

---

#### Risorse professionali

##### Opportunità:

Il Collegio docenti è costituito esclusivamente da insegnanti con contratto a tempo indeterminato da diversi anni, con sede nell'istituto, inoltre gran parte degli insegnanti è in possesso del diploma di laurea, di specializzazione e competenze informatiche e linguistiche certificate; di conseguenza è possibile garantire stabilità e continuità lavorativa nel corso degli anni scolastici ed offrire occasioni di arricchimento educativo e culturale, realizzando attività curriculari ed extracurricolari.



Vincoli:

Non si rilevano particolari vincoli

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC - BERSAGLIERE URSO - MENDOLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	AGIC85800G
Indirizzo	VIA COMPAGNA, 18 FAVARA 92026 FAVARA
Telefono	0922420792
Email	AGIC85800G@istruzione.it
Pec	agic85800g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icbersagliereurso.edu.it

### Plessi

---

#### VIA CAP.VACCARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AGAA85802D
Indirizzo	- 92026 FAVARA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Piazza Capitano C. Vaccaro snc - 92026 FAVARA AG</li></ul>

#### BERSAGLIERE URSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AGAA85805L





Indirizzo FAVARA 92026 FAVARA

Edifici • Via Bersagliere Urso 15 - 92026 FAVARA AG

## MATERNA L. PIRANDELLO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice AGAA85807P

Indirizzo VIA AGRIGENTO S.N.C. FAVARA 92026 FAVARA

Edifici • Via Agrigento 201 - 92026 FAVARA AG

## VIA BERSAGLIERE URSO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice AGEE85801N

Indirizzo VIA BERSAGLIERE URSO - 92026 FAVARA

Edifici • Via Bersagliere Urso 15 - 92026 FAVARA AG

Numero Classi 9

Totale Alunni 136

## L. PIRANDELLO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice AGEE85804R

Indirizzo VIA AGRIGENTO, 203 FAVARA 92026 FAVARA

Edifici • Via Agrigento 201 - 92026 FAVARA AG

Numero Classi 9

Totale Alunni 148



## "SEMINARIO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AGMM85801L
Indirizzo	VIA BERSAGLIERE URSO FAVARA 92026 FAVARA
Edifici	• Via Compagna snc - 92026 FAVARA AG
Numero Classi	12
Totale Alunni	201

## Approfondimento

---

-Dal 2019 è stato attivato, nella Scuola Secondaria di I grado dell'I. C. Bersagliere Urso Mendola, il Corso ad Indirizzo musicale con l'insegnamento delle seguenti specialità strumentali: Chitarra, Flauto Traverso, Pianoforte e Sassofono.

-A partire dall'anno scolastico 2021-22, gli uffici di Presidenza e di Segreteria sono ubicati in via Francesco Compagna presso la scuola Secondaria di primo grado "Mendola-Vaccaro".



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	2
	Informatica	2
	Lingue	1
	Musica	3
	Scienze	1
	Aula Apple	1
	Aula Snoezelen	1
	Aula 4.0	1
	Laboratorio delle emozioni	1
	Laboratorio di botanica	1
	Laboratorio STEM	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	2
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	56
	LIM- SmartTV-Digital Board numero totale	73

### Approfondimento

---



# **LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO**

## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025



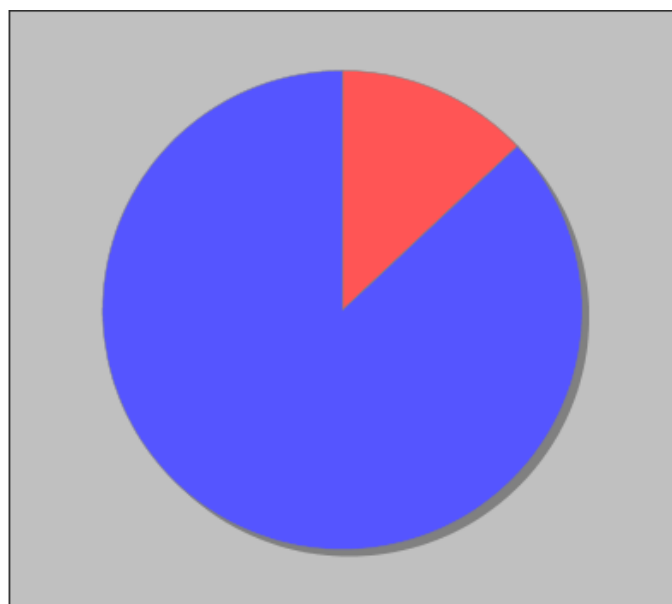


## Risorse professionali

Docenti	92
Personale ATA	23

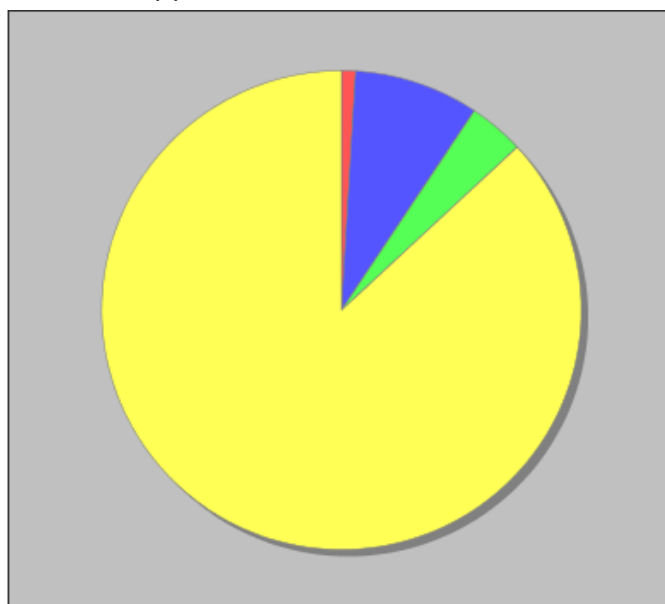
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 16
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 107

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 4
- Piu' di 5 anni - 93

### Approfondimento

- Dal 2019 è stato attivato, nella Scuola Secondaria di I grado dell'I.C. Bersagliere Urso Mendola, il Corso ad Indirizzo musicale con l'insegnamento delle seguenti specialità strumentali: Chitarra, Flauto Traverso, Pianoforte e Sassofono. Il Corso è di durata triennale e prevede lo



svolgimento di tre ore aggiuntive all'orario scolastico ordinario durante il pomeriggio, configurandosi come specifica offerta formativa. È quindi una materia curricolare e come le altre discipline, ha una valutazione e l'obbligo di frequenza. Nell'ambito dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione viene verificata la competenza raggiunta mediante una prova pratica di esecuzione allo strumento.

- Un elemento importante che caratterizza il nostro istituto è la stabilità del corpo docente che, garantendo continuità, rappresenta uno dei fattori di rilievo per il successo scolastico.

- L'istituto si avvale anche dell'organico dell'autonomia che permette un ampliamento didattico in alcune aree disciplinari.



## Aspetti generali

### I.C. "BERSAGLIERE URSO-MENDOLA"

#### MISSION

*La finalità educativa fondamentale della scuola è lo sviluppo dell'uomo e del cittadino, integrato nel contesto storico e nella società che deve fronteggiare le sfide del futuro. Il nostro Istituto, pertanto, oltre a far acquisire agli studenti le adeguate conoscenze, competenze e capacità, privilegia un sistema formativo integrato nel cui ambito è promossa la crescita della persona nelle dimensioni socio - affettive, emotive, linguistiche e motorie. Il nostro Istituto, mediante il PTOF, rende evidenti e riconoscibili gli itinerari educativi e formativi che s'impegna a realizzare, comunica ai diversi soggetti interessati l'articolazione, l'integrazione e il progressivo sviluppo dei saperi e delle competenze che caratterizzano il livello qualitativo dell'Offerta Formativa proposta. La nostra istituzione scolastica, quindi, seguendo le recenti Indicazioni per il curricolo ribadisce la centralità della persona nell'affiancare al fondamentale compito della scuola "dell'insegnare ad apprendere" anche quello "dell'insegnare ad essere".*



## VISION

*La visione è: un sistema formativo, aperto verso l'esterno, integrato e complessivo, fondato sul rispetto della persona e sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali ed inter-istituzionali.*

*L'I.C. Bersagliere Urso-Mendola intende travalicare i confini didattici tradizionali ed essere luogo formativo in cui l'esplorazione di sistemi di collaborazione tra gli attori del territorio, gli enti locali, le istituzioni, le autonomie, le aziende, il mondo del lavoro, consolidi la formazione di ogni alunno.*

### Uguaglianza

*Mission: il servizio scolastico viene erogato senza alcuna distinzione di sesso, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socio-economiche. Il nostro Istituto si impegna a prestare attenzione a tutti, offrendo un servizio diversificato ed individualizzato sulla base delle esigenze educative e formative.*

### Integrazione e accoglienza

*Mission: la scuola favorisce l'accoglienza degli alunni e dei genitori, l'inserimento e l'integrazione dei primi con particolare attenzione alla fase d'ingresso delle classi iniziali ed alle situazioni di rilevante necessità. Particolare impegno è posto per la soluzione delle problematiche relative agli alunni stranieri e a quelli in situazioni di*





*svantaggio. Saranno realizzate azioni che favoriscano l'accoglienza di studenti, famiglie e personale, in un'ottica di collaborazione e appartenenza.*

#### Centralità della persona

*Mission: tutte le iniziative che la scuola si appresta ad attivare hanno come filo conduttore "lo star bene a scuola" attraverso la consapevolezza di sé e l'armonia con gli altri, nel riconoscimento del valore dell'unicità della persona umana. Le recenti Indicazioni per il curricolo ribadiscono la centralità della persona e la necessità di affiancare al fondamentale compito della scuola "dell'insegnare ad apprendere" anche quello "dell'insegnare a essere". La scuola deve, quindi, accompagnare gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva e favorire l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura.*

#### Partecipazione e responsabilità

*Mission: la scuola ricerca la collaborazione dei genitori, che hanno il diritto-dovere di istruire ed educare i propri figli, su un piano di reciproca responsabilità, nelle forme previste dagli Organi Collegiali.*

#### Successo scolastico

*Mission: in questa prospettiva, le scelte operative della scuola si sono concretizzate nell'elaborazione di progetti mirati a perseguire il successo scolastico attraverso diversi canali, sia prettamente didattici che di formazione, per innalzare i livelli di apprendimento e di competenze chiave. Saranno realizzate azioni per valorizzare e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento, favorendo l'integrazione, lo star bene e, limitando forme di*



*prepotenza di alcuni alunni.*

#### Pari opportunità

*Mission: in questa prospettiva, le scelte operative della scuola si concretizzano nell'elaborazione di progetti mirati a perseguire il successo scolastico di ogni individuo, promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni.*

#### Valorizzazione delle diverse intelligenze

*Mission: saranno realizzate azioni per valorizzare e supportare ogni alunno, scoprendone e valorizzandone il talento.*

#### Inclusività

*Mission: la scuola inclusiva promuove appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà. Ne consegue che l'inclusività non è uno status ma un processo in continuo divenire, un processo di cambiamento.*

#### Apertura al territorio

*Mission: la scuola si impegna a favorire le attività extrascolastiche e si pone come centro di promozione culturale/sociale/civile, consentendo il migliore uso degli edifici e delle attrezzature anche fuori dall'orario del servizio scolastico.*

#### Continuità e orientamento

*Mission: le attività proposte si prefiggono le seguenti finalità:*



- *far familiarizzare gli alunni con il nuovo ambiente scolastico;*
- *sperimentare attività comuni;*
- *orientare verso una scelta scolastica consapevole.*

#### Efficienza e trasparenza

*Mission: l'attività scolastica, configurandosi come pubblico servizio, si ispira a criteri di efficacia e di flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi e dell'attività didattica. A tal fine favorisce un rapporto di trasparenza con l'utenza attraverso l'aggiornamento continuo del sito web e la pubblicazione in bacheca di tutte le informazioni.*



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti in Italiano, Matematica e Inglese.

#### Traguardo

Ridurre il divario rispetto alle macroaree di riferimento.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Sviluppare competenze sociali e civiche: -rispetto delle regole, dei diritti altrui; - salvaguardia dell'ambiente naturale e sociale; -uso corretto e responsabile di internet e dei social.

#### Traguardo

Costruire un mondo migliore. Predisporre azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Verificare l'efficacia delle azioni poste in essere con strumenti condivisi



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: LAVORATTIVAMENTE...SULLE COMPETENZE**

---

Il presente Percorso di miglioramento scaturisce dall'analisi del Rapporto di Auto-Valutazione, nel quale sono stati individuati i punti di forza, le criticità dell'Istituto e i criteri di priorità per le azioni di miglioramento. Le priorità scelte sono il cuore del mandato formativo della scuola e sono sostenibili, cioè traducibili in percorsi di miglioramento alla portata dell'Istituto. La scelta degli obiettivi di processo relativi alle varie aree di processo e collegati alla prima priorità emersa dal RAV ha indotto ad agire su più fronti:

-rafforzare la motivazione allo studio, attraverso un'azione mirata a suscitare curiosità e interessi, favorendo in generale la maturazione di competenze trasversali, tra cui la capacità di autovalutazione e l'acquisizione di un adeguato metodo di studio, senza però trascurare gli interventi di ripresa dei contenuti e di lavoro sulle competenze disciplinari, attraverso interventi mirati di recupero e consolidamento, nei limiti delle risorse che l'istituto potrà mettere in campo;

-operare nella logica della verticalizzazione dei percorsi curando il passaggio graduale, ma coerente, dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria attraverso Dipartimenti verticali che operino in totale sinergia il confronto metodologico e didattico finalizzato al successo formativo degli alunni attraverso una didattica esperienziale, laboratoriale, attiva e innovativa.

- formazione del personale docente all'innovazione didattica e tecnologica, cesura generazionale con le nuove generazioni che, con quelle, sono nate, al fine di potenziare l'uso una didattica esperienziale, laboratoriale, attiva e innovativa.

-favorire il precoce sviluppo del pensiero logico e computazionale attraverso attività di coding sin dalla scuola dell'Infanzia .



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

**Priorità**

Migliorare gli esiti in Italiano, Matematica e Inglese.

**Traguardo**

Ridurre il divario rispetto alle macroaree di riferimento.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare strategie metodologiche per essere in linea con le prove standardizzate

---

○ **Ambiente di apprendimento**

Strutturare l'orario in funzione degli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento e per percorsi di attività laboratoriali.

---

○ **Inclusione e differenziazione**

Definire, progettare ed incrementare l'offerta formativa con progetti curricolari, extracurricolari e PON in cui i docenti mettano in gioco le proprie specifiche competenze al fine di sviluppare le peculiari attitudini di ogni singolo alunno.

---





## Attività prevista nel percorso: Potenziamento dipartimenti verticali

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Con questa attività ci si propone il potenziamento del ruolo dei dipartimenti ma in senso verticale, dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di I grado, quale luogo: di confronto nell'elaborazione di metodi didattici, metodologico, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di elaborazione e somministrazione di prove comuni, definite in sede di Dipartimento, per un'azione didattica unitaria e condivisa e per porre il raffronto tra realtà quale stimolo al miglioramento.

## Attività prevista nel percorso: Percorsi di cultura tecnologica

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Risultati attesi	Realizzazione di percorsi di cultura tecnologica e didattica della tecnologia che prevedano il potenziamento e l'alfabetizzazione informatica e attività per lo sviluppo del pensiero computazionale sin dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Secondaria di primo grado.



## Attività prevista nel percorso: Tutti inclusi

---

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Risultati attesi	Definire, progettare ed incrementare l'offerta formativa con progetti curricolari, extracurricolari e PON in cui i docenti mettano in gioco le proprie specifiche competenze al fine di sviluppare le peculiari attitudini di ogni singolo alunno.

### ● **Percorso n° 2: LAVORATTIVAMENTE...DA CITTADINO RESPONSABILE**

---

Il secondo Percorso di miglioramento scaturisce dalla scelta degli obiettivi di processo relativi alle varie aree di processo e collegati alla seconda priorità emersa dal RAV "Sviluppare competenze sociali e civiche:-rispetto delle regole, dei diritti altrui;-salvaguardia dell'ambiente naturale e sociale;-uso corretto e responsabile di internet e dei social. E' doveroso precisare che tale priorità è stata scelta, non perchè siano state rilevate criticità in tal senso, bensì perchè il nostro Istituto opera in un quartiere che necessita di essere guidato alla sensibilizzazione di tematiche relative alla abilità di cittadinanza attiva e responsabile. Gli alunni, diventeranno, come accaduto fino ad ora, soggetti propulsori di corretti comportamenti sociali sia all'interno che all'esterno del proprio quartiere di appartenenza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Competenze chiave europee**



## Priorità

Sviluppare competenze sociali e civiche: -rispetto delle regole, dei diritti altrui; - salvaguardia dell'ambiente naturale e sociale; -uso corretto e responsabile di internet e dei social.

## Traguardo

Costruire un mondo migliore. Predisporre azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Verificare l'efficacia delle azioni poste in essere con strumenti condivisi

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre strumenti di osservazione per effettuare il monitoraggio dei livelli delle competenze chiave di cittadinanza

---

Realizzare attività curricolari e progettuali mirate al miglioramento delle competenze chiave e allo sviluppo delle competenze di cittadinanza

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire metodologie didattiche e organizzative che privilegino modalità di insegnamento-apprendimento laboratoriali, potenziando l'utilizzo "diffuso" di strategie/metodologie attive e cooperative.

---

○



## Inclusione e differenziazione

Promuovere un contesto inclusivo valorizzando le diversità.

### Attività prevista nel percorso: INCONTRARE IL TERRITORIO

Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
Risultati attesi	Esperienze di incontro e collaborazione con la realtà del territorio per promuovere azioni concrete di cittadinanza responsabile. Conoscenza del territorio e delle sue criticità, al fine di favorire negli alunni l'individuazione di azioni possibili per realizzare una cittadinanza attiva, in cui ciascuno possa sentirsi coinvolto in prima persona come parte di una comunità responsabile.

### Attività prevista nel percorso: MONITORARE LE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Elaborazione di strumenti condivisi per la valutazione delle



competenze sociali e civiche



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### **PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**

1. Utilizzo TIC (nuove tecnologie) nelle didattiche: Lim, computer, tablet, notebook, monitor interattivi touch screen, Smart tv, robot Blue-bot e M-Tiny per lo sviluppo del pensiero computazionale, LEGO Education SPIKE Prime per attività di robotica, LittleBits per lo studio e le attività laboratoriali delle discipline STEM;
2. uso di ambiente di apprendimento digitale, ovvero della Piattaforma digitale istituzionale Google WORKSPACE che comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente;
3. promozione di un approccio reticolare ed interdisciplinare dei saperi finalizzato al recupero delle conoscenze di base relative alle discipline Italiano, Matematica e lingue straniere attraverso prove di verifiche sullo stile di quelle INVALSI;
4. miglioramento della didattica attraverso il potenziamento tramite lezioni laboratoriali anche per classi parallele finalizzate al recupero, al potenziamento e allo sviluppo delle competenze, prevedendo nella progettazione didattica la diversificazione degli stimoli per l'apprendimento, delle consegne, dei percorsi di apprendimento al fine di adeguare i processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo, valorizzandone così le differenze;
5. uso della metodologia didattica CLIL per la promozione dell'educazione interculturale, dell'approccio plurilingue e dei paragoni linguistici;



6. promozione dello sviluppo del pensiero computazionale a partire dalla scuola dell'Infanzia al fine di rendere gli alunni soggetti attivi della tecnologia;

7. insegnamento della lingua inglese a partire dai 3 anni;

8. aula Apple e tappeto digitale

9. L'Istituto possiede inoltre una fornita e rinnovata biblioteca classica, utilizzata anche da soggetti esterni (Enti e Associazioni) in orario scolastico ed extrascolastico e di vari laboratori:

-laboratori STEM;

-laboratori informatici;

-laboratorio multilinguistico;

-laboratorio archeologico;

-laboratorio delle emozioni;

-laboratorio di botanica;



-laboratorio di coding nei plessi di scuola primaria;

-atelier musicali;

-laboratori creativo-espressivi (arte-drammatizzazione-scrittura creativa)

-palestra ben attrezzata.

-classe 4.0

-aula Snoezelen : dall'inizio dell'anno scolastico 2022-23 nel nostro Istituto è stata avviata la procedura per la realizzazione di un'aula Snoezelen o stanza multisensoriale, luogo accogliente, costruito in modo tale da stimolare tutti i sensi attraverso un mix di arredamento e tecnologia. Una vera e propria casetta di effetti di luce, colori, suoni, musica e profumi che avvolgerà l'alunno. La teoria sulla quale si basa tale progettazione va sotto il nome di " Metodo Snoezelen" volto a sviluppare la percezione in soggetti con autismo e disabilità intellettiva. Questi, immersi in un contesto ludico, che prevede la strutturazione e la sperimentazione di setting didattici innovativi, potranno acquisire maggiore fiducia nelle proprie potenzialità ed un gran benessere interiore, accrescere le loro percezioni, sviluppare relazioni interpersonali grazie ad una potenziata ed adeguata stimolazione delle loro abilità residue al fine di diventare adulti il più possibile artefici del proprio progetto di vita e integrati in un contesto sociale. Le attività che saranno attivate favoriranno quindi il miglioramento delle motivazioni, della concentrazione e della coordinazione, aiutando l'alunno a conoscere l'ambiente ed interagire con esso, senza stress. La Snoezelen room è un ambiente dove gli ospiti si sentono al sicuro e dove si creano e ricreano emozioni che favoriscono il benessere e la familiarità con lo spazio durante la permanenza, conducendoli ad una rigenerazione profonda e ad un rilassamento totale fisico e mentale. Quest'aula possiamo definirla "ponte inclusivo", dove le barriere si abbattano e l'apprendimento passa attraverso i sensi e il movimento con l'obiettivo di facilitare nuove forme di interazione ed inclusione, in primis con i coetanei e gli insegnanti. Un luogo dove lo scambio e la condivisione possono avvenire con semplicità e senza barriere, dove l'apprendimento si coniuga al piacere sensoriale.





## Aree di innovazione

---

### ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

#### LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

È prassi, nel nostro Istituto, la pratica della leadership diffusa che favorisce il lavoro collaborativo ed una gestione efficace dell'innovazione grazie alla capacità di relazionarsi con il contesto esterno ed interno e di coinvolgere l'organizzazione scolastica nel suo complesso sul quadro d'insieme dell'impianto innovativo. Collaboratori del DS, Staff del DS, Responsabili di Plesso, Funzioni strumentali, Coordinatori di dipartimento, Responsabili di laboratorio, Animatore digitale, Tutor, Coordinatori didattici, Referenti area, rappresentano un team integrato in grado di alimentare il rapporto di fiducia con le famiglie, gli Enti e gli attori del



territorio, con i quali collaborare per migliorare i risultati della scuola.

Il Dirigente Scolastico agisce come modello sia per i discenti sia per gli insegnanti al fine di perseguire il benessere della comunità scolastica. Ha sviluppato, pertanto, una visione strategica per il suo Istituto:

- creare un'efficace organizzazione della scuola, un clima positivo, una comunicazione efficace;
- adottare un approccio collaborativo e inclusivo;
- individuare i punti di forza e le competenze dei membri del team.

#### STABILITÀ DEL CORPO DOCENTE

Essa garantisce continuità e rappresentando, pertanto, uno dei principali fattori di rilievo per il successo scolastico

## ○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

#### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO INNOVATIVE

Nella prassi educativo-didattica l'Istituto si impegna costantemente alla promozione ed all'attivazione di strategie e metodologie didattiche innovative volte ad incrementare la motivazione, la partecipazione e l'apprendimento attivo degli studenti, contribuendo allo stesso tempo al pieno sviluppo delle loro competenze trasversali oltreché disciplinari:

- utilizzo delle TIC (nuove tecnologie) e di App e software didattici



- utilizzo di ambienti multimediali potenziati, che favoriranno lo sviluppo negli alunni del pensiero computazionale e l'apprendimento inclusivo. L'aula Apple dell'Istituto e il tappeto digitale, costituito da nuovi strumenti idonei a sostenere l'insegnamento delle discipline STEM, offriranno, infatti, a tutti gli alunni la possibilità di sviluppare il pensiero computazionale attraverso robot educativi per la robotica e per il coding.
- didattica centrata sullo sviluppo delle competenze e compiti di realtà nei tre ordini di scuola
- flipped classroom
- debate
- cooperative learning
- didattica laboratoriale
- circle time
- brainstorming
- tutoring
- problem solving
- role playing

## ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

### RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Protocolli di intesa con agenzie educative ed Associazioni culturali presenti nel territorio/in ambito provinciale/nazionale:



1. Centro Culturale "R. Guttuso" per la promozione di arte e cultura siciliana
2. Consultorio "George Sand" con sede legale in Favara (AG) finalizzato a predisporre l'organizzazione e la realizzazione di corsi di Educazione sessuale.
3. G.O.S.P. per interfacciarsi con le attività dell'Osservatorio d'Area di Canicattì con la prioritaria finalità di prevenire il fenomeno della dispersione scolastica. In allegato "Costituzione e funzionamento Osservatorio di area sul fenomeno della dispersione scolastica di Canicattì ".  
SCUOLE OSSERVATORIO LOCALE DI.SCO G. VERGA CANICATTÌ "Costituzione e funzionamento Osservatorio di area sul fenomeno della dispersione scolastica di Canicattì " A seguito del decreto del Direttore Generale dell'U.S.R. per la Sicilia prot. 0000340 del 07/09/2021: "Costituzione del Servizio Regionale per la prevenzione della dispersione scolastica e la promozione del successo scolastico e formativo", gli ambiti territoriali hanno istituito gli osservatori provinciali e di area sul fenomeno della dispersione scolastica. Il nostro Istituto fa parte dell'Osservatorio di Area di Canicattì contro la Dispersione Scolastica e per la promozione del successo formativo (vedi circolare Ufficio V - A.T. di Agrigento R.U.U. 0013648 del 28/11/2019). Il coordinatore dell'osservatorio di area è il D.S dell'I.C. G. Verga e la docente dott.ssa Carmela Matteliano è l'operatore psicopedagogico territoriale (O.P.T), docente comandato dall'Ufficio Scolastico Regionale e componente del gruppo G.O.S.P di tutte le scuole dell'osservatorio di.sco di Canicattì. La nostra istituzione scolastica collabora con l'osservatorio locale, provinciale e regionale. Individua di concerto con i dirigenti scolastici, con i docenti referenti delle scuole in rete i progetti, le iniziative e le azioni da attivare nel territorio allo scopo di affrontare i fenomeni di dispersione scolastica, di disagio socio-educativo-relazionale e promuovere una cultura antidispersione scolastica. Il docente comandato O.P.T. (operatore-psicopedagogico-territoriale) ha compiti di studio, di ricerca, di consulenza e di coordinamento relativi ad attività psico-pedagogiche e didattiche rivolti agli alunni, genitori e docenti di tutte le scuole in rete, finalizzate alla prevenzione e al recupero delle diverse fenomenologie della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica anche con particolare riferimento all'inclusione di alunni stranieri e di quelli con disabilità. Sarà cura dell'O.P.T. assicurare un raccordo fra le scuole dell'area e gli operatori degli enti, comuni, Asp o delle associazioni operanti nel territorio al fine di cooperare, raccordarsi e fornire agli studenti in difficoltà/disagio o a rischio di dispersione scolastica, percorsi differenziati o piani di intervento e recupero personalizzati.



4. Accordo di rete tra scuole dell'Ambito territoriale di Agrigento " Scuola e Famiglia: Insieme più responsabili", finalizzato alla partecipazione al progetto regionale "Valorizzazione della corresponsabilità educativa scuola-famiglia per l'inclusione e la disabilità". Scuola capofila l'I.C. Guarino di Favara e CTS di Favara capofila è l'I.C. "Guarino" di Favara. Obiettivi del progetto regionale sono:

- costruire un percorso operativo attraverso sportelli di ascolto e orientamento per le famiglie;
- promuovere la didattica "inclusiva" tra le scuole coinvolte all'interno dell'Ambito Territoriale, individuando obiettivi e strategie comuni tenuto conto anche delle indicazioni provenienti dall'Index per l'inclusione;
- facilitare la comunicazione di buone pratiche inclusive nella rete di scuole dell'Ambito di riferimento, in collaborazione con la scuola polo per l'inclusione, organizzando incontri con i docenti e con le famiglie;
- consolidare la collaborazione tra la scuola polo per l'inclusione e il territorio;
- svolgere azioni di supporto, monitoraggio e documentazione in accordo con il CTS;
- costituire una rete scuola - famiglia che sostenga esperienze integrate di buone pratiche di inclusione .

5. Accordo di rete per l'adesione alla rete "SPFFS" Scuole Plastic Free per un Futuro Sostenibile.

Il progetto "Plastic Free" si pone come obiettivo quello di ridurre il consumo della plastica, sostituendola con materiale riciclabile, coinvolgendo tutta la comunità scolastica e le famiglie attraverso percorsi di sensibilizzazione. L'accordo di rete è stato stipulato con l'Associazione "Marevivo".

L'I.C. "Bersagliere Urso-Mendola" si è fatto primo ambasciatore della campagna Plastic Free con altre realtà pubbliche o private del territorio non solo a livello provinciale, ma anche a livello nazionale; infatti è divenuto, insieme all'associazione MAREVIVO e all'Istituto Comprensivo "Baccano" di Roma, istituto capofila in Italia del Progetto "SPFFS" (Scuole Plastic Free per un Futuro Sostenibile) . Ad oggi il nostro Istituto continua ad incentivare la sostituzione degli oggetti usa e getta in plastica con equivalenti ecocompatibili, promuove la cultura del riciclo, la raccolta



differenziata e organizza iniziative di Educazione ambientale, dando il suo contributo importante e concreto al territorio di appartenenza.

6. Progetto di rete "Bull-out: in gioco contro il bullismo" volto a contrastare il fenomeno del cyberbullismo e sensibilizzare all'uso consapevole della rete Internet, educando le studentesse e gli studenti alla consapevolezza, trasversale alle diverse discipline curricolari, dei diritti e dei doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche. La dimensione territoriale è provinciale, con il coinvolgimento di scuole di ordine diverso, e anche attraverso le associazioni del territorio Anfass e Panathlon. Saranno coinvolti il polo didattico dell'Università di Agrigento e l'Università di Messina.

La rete già formata, inerente al progetto regionale "Valorizzazione della corresponsabilità educativa scuola e famiglia per l'inclusione e la disabilità", con l'ingresso delle associazioni Anfass e Panathlon e di altre istituzioni scolastiche prenderà il nome: Bull-out: in gioco contro il bullismo. N° di scuole coinvolte: dieci più n. 2 associazioni

La scelta dei partner, molti dei quali già in rete con la scuola, è coerente alla finalità del progetto; il lavoro condiviso consentirà una connessione tra le varie attività formative e laboratoriali, dalle conoscenze alle competenze, in modo critico e fecondo, per potenziare i punti di forza dei nostri percorsi: sensibilizzazione e inclusione, coinvolgimento largo e multilivello della comunità, verifica delle ricadute formative e facilitazione dell'implementazione degli interventi.

#### RETE Bull-out: in gioco contro il bullismo

1. IC GUARINO FAVARA-SCUOLA CAPOFILA -DS PROF.SSA GABRIELLA BRUCCOLERI
2. IC BERSAGLIERE URSO FAVARA -DS DOTT.SSA ROSETTA MORREALE
3. IC FALCONE E BORSELLINO FAVARA- DS DOTT.SSA MARIA VELLA
4. IC AGRIGENTO CENTRO- DS DOTT.SSA ROSETTA GRECO
5. ISTITUTO CANGIAMILA PALMA DI MONTECHIARO- DS EUGENIO D'ORSI
6. IC LEOPARDI LICATA- DS MAURIZIO BUCCOLERI
7. IC DON BOSCO RIBERA- DS MANUELA VACANTE



8. 1 ^ CIRCOLO GIOVANNI XXIII SCIACCA- DS DOTT.SSA ANNA CONTI
9. IC BRANCATI FAVARA- DOTT.SSA CARMELINA BROCCIA
10. LICEO MARTIN LUTHER KING FAVARA- DS PROF.SSA MIRELLA VELLA
11. ANFASS FAVARA -PRESIDENTE MARIA SCHIFANO
12. ASSOCIAZIONE PANATHLON AGRIGENTO -PRESIDENTE DOTT GERLANDO AMATO

La dimensione territoriale è provinciale, con il coinvolgimento di scuole di ordine diverso, e anche attraverso le associazioni del territorio Anfass e Panathlon. Saranno coinvolti il polo didattico dell'Università di Agrigento e l'Università di Messina.

Il progetto si sviluppa in tre contesti : la famiglia, che sostiene il processo di sviluppo e di acquisizione della sicurezza di base degli alunni nella dimensione dell'affettività; il territorio, inteso come realtà da esplorare, organizzare e coinvolgere in una prospettiva in cui il soggetto possa divenire protagonista della propria crescita democratica; la scuola che forma le competenze educative e didattiche sul piano dell'istruzione, integrando i "complessi" vissuti personali. Il progetto si ispira alla Pedagogia dei Soggetti, che agisce relativamente alle dimensioni di identità, di appartenenza, di cittadinanza, di legalità, all'interno di un " patto intergenerazionale" attraverso il quale si realizza uno scambio reciproco di valori, conoscenze, affettività. Ciò al fine di costituire un "consorzio educativo-sociale" permanente che leghi in modo sinergico e funzionale le diverse istituzioni operanti nel territorio che contribuisca a mettere "fuori gioco" il bullismo.

#### 7. Accordo di rete- Progetto LIBERI DI ESSERE-LIBERI PER ESSERE

RETE:

1. I.C "BERSAGLIERE URSO-MENDOLA" FAVARA - SCUOLA CAPOFILA- D.S. DOTT.SSA ROSETTA MORREALE
2. I.C. "V. BRANCATI" FAVARA- D.S.CARMELINA BROCCIA FAVARA
3. I.C. "G. GUARINO" FAVARA - D.S. GABRIELLA BRUCCOLERI FAVARA
4. I.C. "FALCONE-BORSELLINO" FAVARA - D.S. MARIA VELLA FAVARA



5. I.C. "L. SCIASCIA" RACALMUTO- D.S. CARMEN CAMPO

6. I.C. "A. MANZONI" RAVANUSA- D.S. MARILENA GIGLIA

7. I.C. "A. MANZONI" ALESSANDRIA DELLA ROCCA BIVONA CIANCIANA- D.S. MARIA ROSARIA PROVENZANO

8. I.C. "R. LIVATINO" PORTO EMPEDOCLE – D.S.CLAUDIO ARGENTO

9. I.C. "A. RONCALLI" GROTTI – D.S. ANTONINA AUSILIA UTTILLA

10. I.C. "A. FRANK" AGRIGENTO- D.S. ALFIO RUSSO

L'accordo è finalizzato alla partecipazione al progetto "Liberi di essere – Liberi per essere" per l'Anno Scolastico 2022-2023. FINALITÀ E OBIETTIVI La rete che si intende istituire mira a promuovere sul territorio della provincia di Agrigento forme di corresponsabilità educativa diffusa, competenze didattiche adeguate ad impostare una fruttuosa relazione educativa con tutti gli alunni, in particolar modo con quelli più fragili. Gli obiettivi del progetto sono: 1. Raccogliere dati sulla diffusione del fenomeno all'interno delle scuole coinvolte; 2. Aumentare le conoscenze di insegnanti e genitori coinvolti nel progetto, sul fenomeno del bullismo sulle possibili cause e caratteristiche, per apprendere e cogliere i segnali di disagio o dinamiche aggressive dentro e fuori la scuola; 3. Promuovere negli alunni le abilità sociali, l'alfabetizzazione emotiva, il rispetto e la tolleranza; 4. Predisporre un sistema di denuncia per permettere ai ragazzi di segnalare in modo protetto e senza timori se subiscono episodi di bullismo; 5. Intervenire su eventuali casi di bullismo, attivando una rete di sostegno che mette in contatto la scuola con i servizi territoriali. 6. Consolidare la collaborazione tra scuole e territorio; 7. Svolgere azioni di supporto, monitoraggio e documentazione in accordo con le scuole coinvolte.

8. Protocollo di intesa con LIONS CLUBS INTERNATIONAL "Un poster per la pace"

Allegato:

LIBERI DI ESSERE.LIBERI PER ESSERE.pdf





## Aspetti generali

Dal momento che le attività di programmazione dell'offerta formativa, deliberate dagli organi collegiali dell'istituzione scolastica, partono dagli indirizzi forniti dal D.S. al Collegio dei docenti per l'elaborazione del PTOF, si allega qui di seguito il link del sito web del nostro Istituto attraverso cui poter visionare l'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, orientativo della compilazione e della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione.

<https://www.icbersagliereurso.edu.it/index.php/l-istituto/ptof>



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA CAP.VACCARO	AGAA85802D
BERSAGLIERE URSO	AGAA85805L
MATERNA L. PIRANDELLO	AGAA85807P

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA BERSAGLIERE URSO	AGEE85801N
L. PIRANDELLO	AGEE85804R

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"SEMINARIO"	AGMM85801L



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### IC - BERSAGLIERE URSO - MENDOLA

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: VIA CAP.VACCARO AGAA85802D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: BERSAGLIERE URSO AGAA85805L

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: MATERNA L. PIRANDELLO AGAA85807P

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: VIA BERSAGLIERE URSO AGEE85801N**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: L. PIRANDELLO AGEE85804R**

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: "SEMINARIO" AGMM85801L - Corso Ad  
Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge n°92/ 2019 introduce l'insegnamento trasversale di Educazione civica, obbligatoria dall'anno scolastico 2020/21 in tutti i gradi dell'istruzione, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione. Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascuno anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. L'insegnamento avrà un proprio voto e verterà su tre assi: la Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale. Il curriculum verticale elaborato dal nostro Istituto è stato implementato e arricchito da queste tematiche che lo attraversano in maniera interdisciplinare e trasversale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado con opportuni adeguamenti relativi all'età e al livello di maturazione degli alunni nel rispetto del monte ore minimo pari a 33 ore/anno.

## Approfondimento

---

### DETTAGLI ORARIO SCUOLA PRIMARIA

Tutta la Scuola Primaria dell'Istituto effettua un orario ordinamentale di 27 ore settimanali, fatta



eccezione per le classi quinte che a partire dall' a.s. 2022-2023 effettuano un orario di 29 ore settimanali per l'aggiunta di due ore settimanali relative all'insegnamento di educazione motoria, affidate ad un docente specialista. Come previsto dalla legge n. 234/2021, infatti, l'insegnamento di cui trattasi è introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023. Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore previsto dal decreto del presidente della repubblica n. 89/2009. Le attività connesse all'insegnamento di educazione motoria, affidate al docente specialista, rientrano nel curriculum obbligatorio e, pertanto, la loro frequenza non è né opzionale né facoltativa.

#### **REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Considerato che il D.M. n°176/2022 prevede l'adozione di un regolamento (art. 6) che definisca organizzazione e struttura dei suddetti percorsi, su delibere degli Organi Collegiali (seduta Collegio Docenti del 20/12/2022 e seduta del Consiglio di Istituto del 20/12/2022), l'Istituto Comprensivo Bersagliere Urso Mendola di Favara (Ag) decide l'adozione del seguente Regolamento recante norme che disciplinano il "Percorso ad Indirizzo Musicale" quale parte integrante del regolamento d'Istituto.

Il citato decreto n. 176/2022 prevede una nuova e organica disciplina sui suddetti percorsi che, a partire dal 1° settembre 2023, andranno a sostituire gli attuali corsi delle scuole secondarie di primo grado a indirizzo musicale di cui al decreto ministeriale 6 agosto 1999, n. 201.

L'articolo 12 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60 ha previsto interventi sui percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado, la cui disciplina è stata definita con l'allegato decreto ministeriale 1° luglio 2022, n. 176, emanato di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, registrato dagli organi di controllo.

In allegato il

#### **REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**





DELL' I.C.BERSAGLIERE URSO-MENDOLA-FAVARA (AG)

## **Allegati:**

REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE NELLA SCUOLA  
SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf



## Curricolo di Istituto

### IC - BERSAGLIERE URSO - MENDOLA

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

La nostra scuola, come Istituto Comprensivo, progetta il Curricolo in modo verticale e per ambiti disciplinari al fine di realizzare un percorso educativo che garantisca ad ogni allievo la centralità e la continuità educativa. L'Istituto comprensivo costituisce il contesto ideale perchè il curricolo verticale possa strutturarsi in modo organico. All'interno dell'organizzazione operativa del curricolo verticale, pertanto, diventa fondamentale pensare le aree disciplinari e poi le discipline secondo modelli che ne permettano la strutturazione progressiva nella continuità. E' necessario quindi fissare dei principi-cardine, attorno ai quali far ruotare le varie aree disciplinari e, successivamente, le varie discipline. Il curricolo viene impostato sulla base delle competenze chiave di cittadinanza per l'apprendimento permanente definite nella Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 Dicembre 2006, riportate nella Premessa delle Indicazioni 2012 e successivamente riviste nella Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 Maggio 2018. Esse rappresentano la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione e costituiscono pertanto un filo conduttore unitario nel processo di insegnamento/apprendimento, attribuendogli senso e significato. Il curricolo viene, inoltre, progettato in modo che possa rispondere alle effettive esigenze della comunità scolastica, ai bisogni del contesto socio-culturale nel rispetto dell'età e del grado di maturazione degli alunni, per rendere organizzato e coerente il passaggio da un grado di scuola all'altro e garantire efficaci azioni di continuità e orientamento. Il curricolo è essenziale, progressivo, unitario e si sviluppa secondo una spirale. A tal fine la nostra scuola ha elaborato un Curricolo verticale per: - competenze chiave -competenze di cittadinanza -competenze disciplinari.



## **Allegato:**

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO PER COMPETENZE 2022-23 (3) (1).pdf

# **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### **○ Curricolo verticale di educazione civica**

**Curricolo Educazione Civica "I Colori del Mondo"**

**Riflessione e analisi dell'Obiettivo 6 Agenda 2030**

**"Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie"**

### **Anno scolastico 2022/2023**

L'esperienza maturata con il curricolo di Ed. Civica nell'anno scolastico 2022/23 dal titolo "I colori del Mondo", improntato sulla scoperta di una "nuova" Africa, ci ha indotto a proseguire, in questo anno scolastico, con un curricolo costruito sulle stesse tematiche ma viste sotto un altro punto di vista, cercando di approfondirle aggiungendo l'obiettivo 6 dell'Agenda 2030: **"Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie."**

Pensiamo che la sperimentazione dell'anno scorso abbia rappresentato una prima tappa di un lungo viaggio di attenzione e di comprensione verso l'Africa geografica ed antropologica che vorremmo, pur se idealmente, conoscere e visitare. Siamo convinti, quindi, che sia stato fondamentale far comprendere ai nostri allievi che il mondo può diventare più sicuro, sostenibile e interdependente solo se siamo in grado di sviluppare una visione sempre più ampia, cosmopolita e di attenta sensibilità per quello che riguarda la grande sfida del cosiddetto destino comune tra l'Africa e l'Europa, mettendo



a frutto gli obiettivi dell'Agenda 2030. Perciò, Il nuovo percorso formativo sarà intitolato **"Alla scoperta dell'acqua"** e le tematiche da affrontare, partendo dal continente africano, saranno le seguenti: acqua come diritto, acqua e territorio, obiettivi 2030 di sviluppo sostenibile, disponibilità nel mondo, utilizzo della risorsa acqua, inquinamento, consumi e sprechi.

Le Uda da sviluppare nei tre ordini di scuola saranno le seguenti:

- 1. Noi e l'acqua (Il ciclo dell'acqua. L'acqua potabile ed il suo utilizzo responsabile)**
- 2. L'acqua virtuale : che cos'è e quanta ne consumiamo?**
- 3. L'acqua nei Paesi del Sud: risorsa e fattore geopolitico**

L'acqua, risorsa indispensabile per la vita di ogni essere umano ma anche per garantire le attività produttive e la sopravvivenza del pianeta, sta diventando più "rara" a causa non solo dell'aumento progressivo dei consumi, ma soprattutto delle crescenti forme d'inquinamento, dai repentini cambiamenti climatici, dall'assenza di politiche di governo improntate alle sostenibilità e al rispetto del ciclo naturale della risorsa.

L'Acqua accessibile e pulita è un aspetto essenziale del mondo in cui vogliamo vivere. Secondo uno studio dell'ONU il nostro pianeta possiede sufficiente acqua potabile per raggiungere questo obiettivo. Ma a causa di infrastrutture scadenti o cattiva gestione economica, ogni anno milioni di persone, di cui la gran parte bambini, muoiono per malattie dovute ad approvvigionamento d'acqua, servizi sanitari e livelli d'igiene inadeguati. Inoltre, la carenza e la scarsa qualità dell'acqua, assieme a sistemi sanitari inadeguati, hanno un impatto negativo sulla sicurezza alimentare, sulle scelte dei mezzi di sostentamento e sulle opportunità di istruzione per le famiglie povere di tutto il mondo. La siccità colpisce alcuni dei paesi più poveri del mondo, aggravando fame e malnutrizione.

Partendo dalla scuola dell'infanzia, che è parte integrante del percorso formativo unitario previsto dalle Indicazioni 2012 e, soprattutto negli istituti comprensivi è quella che contribuisce alla elaborazione del curricolo verticale, si passerà alla Scuola Primaria per arrivare alla scuola Secondaria di primo grado per la definizione degli obiettivi generali e specifici di apprendimento e alle rubriche di valutazione per ciascuna disciplina e/o campo di esperienza. Tali obiettivi saranno calibrati nelle diverse classi e il percorso sarà svolto per classi parallele.

#### **Obiettivi generali**

1. Comprendere le proprietà fisiche dell'acqua e la sua importanza per la vita



2. Aumentare la consapevolezza e la conoscenza dell'acqua come bene comune
3. Comprendere l'importanza dell'acqua per la vita: le condizioni attuali e future relative al consumo dell'acqua nel mondo
4. Approfondire problematiche attinenti al tema acqua: inquinamento e sprechi. Scoprire la disponibilità dell'acqua e possibilità di reperimento
5. Acquisire coscienza sull'importanza dell'acqua per la vita. Uso o abuso dell'acqua che abbiamo a disposizione. Sperimentare difficoltà legate all'approvvigionamento dell'acqua
6. Promuovere comportamenti responsabili
7. Acquisire informazioni su acqua nel mondo e diritti: Verificare rapporto tra acqua e sviluppo
8. Individuare i soggetti istituzionali coinvolti nella gestione delle acque
9. Conoscere il rapporto tra acqua e territorio
10. Conoscere la dimensione globale dell'acqua e le interconnessioni nord/sud del mondo

E' possibile visionare nella sua interezza il Curricolo verticale di Ed. Civica dell'Istituto attraverso il link, qui sotto riportato, che riporta alla specifica pagina del sito web della scuola.

<https://www.icbersagliereurso.edu.it/index.php/l-istituto/ptof/405-ptof-triennio-2022-25>



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Monte ore annuali**

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

#### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il Curricolo del nostro Istituto esprime un'organizzazione verticale (dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado) che intende ottimizzare e razionalizzare il tempo scuola, e una orizzontale, tale da consentire a tutti gli insegnanti di una data disciplina di lavorare in modo coordinato (anche con i docenti di altre discipline). Si ritiene di fondamentale importanza il raccordo tra i diversi tipi di scuola, non solo nei momenti di passaggio ma lungo tutto l'arco della formazione. In quest'ottica, il curricolo verticale non deriva dalla semplice sommatoria dei curricoli della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado ma è l'esito di una riorganizzazione dei tre curricoli, nella direzione di un percorso dotato di razionalità, coerenza, continuità, efficienza e trasparenza. L'obiettivo è stato quello di costituire un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle



scansioni d'apprendimento dell'allievo/a, relativamente alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La verticalità curricolare è stata evidenziata nella scansione progressiva dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Secondaria di Primo Grado. L'elaborazione di un curricolo verticale trasversale di Educazione Civica, inoltre, assume un significato particolare alla luce del rinnovato rilievo data dalla recentissima L. 92 del 20 agosto 2019 che introduce l'insegnamento trasversale di educazione civica nel primo e secondo ciclo di istruzione. L'insegnamento di questa disciplina ha una lunga storia nella scuola italiana a partire dai Programmi della scuola Media del 1979, i Programmi della scuola elementare del 1985, fino alle recenti Indicazioni Nazionali del 2012. A livello internazionale i riferimenti sono la Raccomandazione del consiglio europeo del 22 maggio 2018 e l'Agenda ONU 2030 che ha posto l'attenzione sul tema della sostenibilità trasversale a tutte le discipline. L'insegnamento di educazione civica richiama la necessità che la scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Non una semplice conoscenza di regole, ordinamenti, norme che regolano la convivenza civile ma, attraverso la loro applicazione consapevole nella quotidianità, questi devono diventare un'abitudine incarnata nello stile di vita di ognuno. Al perseguimento di queste finalità concorrono tutte le discipline in quanto tutti i saperi e tutte le attività partecipano alla finalità principale dell'istituzione scolastica che è la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

L'Istituto indirizza la propria attività al conseguimento dello sviluppo delle competenze trasversali, le soft skills (competenze che gli alunni dovranno mettere in pratica nella vita al di fuori dell'ambito scolastico. Esse sono di tipo dichiarativo (sapere), procedurale (saper fare) e pragmatico (sapere come fare). Si possono dunque suddividere in tre macroaree: -





l'area del conoscere -l'area del relazionarsi -l'area

dell'affrontare. Le competenze trasversali, dunque, integrandosi con le conoscenze e le competenze disciplinari, permettono di acquisire capacità fondamentali per il successo degli alunni ovunque saranno chiamati ad agire: sul lavoro, nella società, nella vita. La proposta formativa dell'Istituto è volta al conseguimento delle seguenti competenze trasversali al fine di: - rendere lo studente protagonista del processo formativo di apprendimento; - promuovere il pieno sviluppo delle potenzialità individuali favorendo l'autostima; - promuovere la formazione di una coscienza civile; - potenziare le capacità critiche; - sensibilizzare al rispetto e alla tutela dell'ambiente e del patrimonio artistico. Tale proposta formativa si declina attraverso le seguenti iniziative ed attività trasversali:

• ACCOGLIENZA • CONTINUITA' • ORIENTAMENTO • PROGETTO BUTTITTA • POTENZIAMENTO DELLA LINGUA FRANCESE • BIBLIOTECA APERTA • INCONTRO CON L'AUTORE • MUSICA E CANTO • USO CONSAPEVOLE DEL WEB (EDUCARSI ED EDUCARE AL WEB) • LEGALITA' • CODING • GIORNATE FAI APPRENDISTI CICERONI • EDUCAZIONE ALIMENTARE E ALLA SALUTE /PREVENZIONE DALLE DIPENDENZE • EDUCAZIONE AMBIENTALE • INTERCULTURA E CLIL • BULLISMO E CYBERBULLISMO – PARTECIPAZIONI A CONCORSI E INIZIATIVE PROMOSSE DAL TERRITORIO/PARTICIPAZIONE A SPETTACOLI – • PARTECIPAZIONE AL PREMIO“MIMOSA D'ORO” – • PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE (FEDERAZIONE GIOCO CALCIO E CONI)• VISITE DIDATTICHE •PARTECIPAZIONE AL PREMIO G. CASA' • ERASMUS

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il concetto di cittadinanza esplicito nel testo delle Nuove Indicazioni Nazionali, sia nella dimensione della “cittadinanza attiva” che in quello delle “cittadinanza planetaria”, si completa con la dimensione della “cittadinanza competente” correlata alle competenze chiave. Quando si parla di competenze, si parla anche di comportamenti appresi, organizzati e mirati che coinvolgono la totalità della persona nel suo quotidiano vivere, che non è solo professionale, ma che implica anche rapporti interpersonali, nella famiglia, nel lavoro, nel sociale. Il concetto di cittadinanza è dunque strettamente congiunto con lo sviluppo completo delle persona, sia nella dimensione interiore “nella costruzione del sé”, che nella dimensione relazionale “nella costruzione di corrette e significative relazioni con gli altri”

## **Allegato:**

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA-converted (6).pdf



## Dettaglio Curricolo plesso: "SEMINARIO"

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● MAGIC ENGLISH-CURRICULARE- SCUOLA DELL'INFANZIA (TUTTI I PLESSI)

---

L'attività è rivolta agli alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia dei Plessi: Pirandello- Capitano Vaccaro-Bersagliere Urso. Il progetto propone un modo divertente di apprendere l'inglese anche attraverso la gestualità e l'imitazione. L'approccio metodologico si fonda sulla didattica comunicativa e ludica che privilegia l'apprendimento attraverso il gioco, il fare, il coinvolgimento emotivo e la scoperta. Essendo il gioco un mezzo naturale di apprendimento nel bambino, l'inglese è integrato nel contesto ludico e ha riferimenti concreti e significativi, legati ad esperienze in contesti realistici.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

#### Risultati attesi

---

.-Fare del primo contatto con la lingua inglese un'esperienza piacevole e comunicativa; -far



familiarizzare i bambini con le frasi più semplici e con una scelta di parole più comunemente usate nella lingua inglese, in relazione all'età e agli obiettivi propri della scuola dell'infanzia; - mettere i bambini in grado di dare e chiedere semplici informazioni in situazione di gioco; - sviluppare la pronuncia in modo naturale, imitandone la musicalità e l'intonazione

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● FACCIAMO CODING - CURRICULARE- SCUOLA DELL'INFANZIA PLESSO BERSAGLIERE URSO- CAPITANO VACCARO- L. PIRANDELLO

Le attività proposte hanno l'obiettivo: - di avviare nel bambino il pensiero informatico senza l'utilizzo del computer, attraverso un approccio ludico che coinvolge le capacità logiche e la motricità; - di introdurre gli allievi all'utilizzo degli algoritmi, ovvero a trovare procedimenti per la risoluzione di problemi attraverso sequenze di operazioni che possono essere generalizzate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



### Risultati attesi

---

Al di là degli obiettivi intrinseci al campo d'esperienza "Il corpo in movimento", quelli relativi allo sviluppo del pensiero computazionale sono: - contribuire attivamente all'apprendimento del coding; - innescare nei bambini un meccanismo di memorizzazione cosciente e volontaria; - contribuire allo sviluppo del pensiero computazionale anche senza attrezzatura informatica; - offrire un'opportunità in più per creare le condizioni di un apprendimento attivo, costruttivo, collaborativo, intenzionale, con l'utilizzo consapevole della tecnologia; - avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica; - sviluppare la logica e contare; - sviluppare la percezione spaziale; - mettere in atto strategie risolutive; - ipotizzare percorsi; - dare le istruzioni per raggiungere un obiettivo; - osservare, descrivere e progettare percorsi secondo vincoli dati; - apprendere semplici i linguaggi della programmazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO LETTURA- CURRICULARE- SCUOLA DELL'INFANZIA PLESSO BERSAGLIERE URSO- CAPITANO VACCARO- L. PIRANDELLO

---

Il progetto nasce dalla volontà di vivere la narrazione come occasione per scoprire, sin dall'infanzia, il mondo meraviglioso in cui solo i libri hanno il potere di trasportare e cogliere a pieno gli insegnamenti che in essi sono contenuti. L'idea di realizzare nella nostra scuola un



progetto lettura per i bambini della scuola dell'infanzia prende forma da una serie di riflessioni: - la giovanissima età dei partecipanti: riteniamo che il precoce inserimento della lettura sia importante affinché i libri entrino in modo piacevole e accattivante nella vita del bambino. L'infanzia offre una preziosa 'finestra di opportunità' o "periodo sensibile" per l'apprendimento. - la condivisione di emozioni, di pensieri, di fantasie tra chi legge e chi ascolta: questa situazione può portare ad un momento di intimità, di crescita del rapporto interpersonale e creatività condivisa. - la possibilità che offre la lettura di capire la propria vita con il supporto di racconti e di esperienze altrui e quindi di avere a disposizione più modi per "leggere" il mondo, per capirlo e fronteggiarlo. A volte per il bambino è più semplice affrontare delle paure o dei dubbi se comprende che possono essere condivise grazie ai personaggi di un libro.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

-Far sì che il bambino possa vedere il libro come un oggetto conosciuto ed amico grazie ad una lettura frequente che ne favorisca il piacere all'ascolto; - Creare momenti di condivisione della storia sia in relazione all'ascolto che all'elaborazione, alla riproduzione grafico/ pittorica del racconto, all'invenzione di nuovi finali ecc...; - Arricchire l'immaginazione del bambino attraverso l'offerta di molteplici situazioni e spunti creativi che vanno a stimolarne la creatività; - Arricchire le conoscenze linguistiche del bambino; - Permettere ai bambini l'identificazione con i personaggi della storia letta, favorendone il riconoscimento degli stati d'animo e delle emozioni; -Creare forme di dialogo tra i bambini e con l'adulto che può avvicinarsi in maniera più empatica a loro, riconoscendone le fantasie, le paure, i desideri e le aspettative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO NAZIONALE- LUDICO/MOTORIO “PICCOLI EROI A SCUOLA,, IL GIOCO MOTORIO PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA’ DI BASE NELLA SCUOLA DELL’INFANZIA-CURRICULARE-SCUOLA DELL'INFANZIA PLESSO BERSAGLIERE URSO- CAPITANO VACCARO- L. PIRANDELLO

---

Il progetto, rivolto ai bambini dai 3 ai 5 anni, è finalizzato alla costruzione del sé anche in relazione con l'altro, attraverso il movimento e lo sviluppo di abilità percettivo-motorie, cognitive e linguistiche. Le attività proposte per questa fascia d'età mirano a sviluppare il senso dell'identità personale, del gioco e del lavoro costruttivo e creativo con gli altri bambini, della percezione di appartenere a una comunità. Attraverso le esperienze ludico- motorie proposte, s'intende potenziare abilità per affrontare con maggiore sicurezza i futuri segmenti scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---

In coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo



d'istruzione (D.M. n. 254 del 2012), il progetto, partendo dai campi di esperienza e attraverso l'aspetto ludico delle sue attività, permette di iniziare ad "acquisire competenze attraverso il giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto".

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● PROGETTO NAZIONALE-AMO CIO' CHE MANGIO 5.0- CURRICULARE-SCUOLA DELL'INFANZIA PLESSO BERSAGLIERE URSO- CAPITANO VACCARO- L. PIRANDELLO

Il progetto per questo nuovo anno scolastico vuole, infatti, continuare a sostenere un lavoro di prevenzione fondamentale come quello dell'educazione al benessere in tutte le sue forme. Dal punto di vista organizzativo il progetto prevede una formazione iniziale per gli insegnanti e la conseguente proposta di un percorso a tappe, in ognuna delle quali si incontrano indicazioni sul benessere in classe e in famiglia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica





### Risultati attesi

---

-Educare a riconoscere e a gestire le emozioni. -Educare alla conoscenza dei prodotti della terra, del benessere animale e a imparare a conoscere il territorio per rispettare l'ambiente. -Educare a prendersi cura del contesto in cui si vive creando relazioni positive in classe e in famiglia. - Valorizzare in modo innovativo l'educazione alimentare attraverso il Parmigiano Reggiano con un percorso multidisciplinare. -Approfondire il tema degli stili di vita salutari. -Focalizzare l'attenzione sulla padronanza dei 5 sensi. -Coinvolgere le famiglie con materiali sul benessere nelle diverse forme.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● RICICLO-RICREO-RIUSO-CURRICULARE-SCUOLA PRIMARIA- PLESSO L. PIRANDELLO (CLASSI V C-V D)

---

Il progetto mira all'educazione ambientale al fine di sensibilizzare i bambini ad acquisire un atteggiamento di responsabilità e rispetto verso l'ambiente naturale. In tal senso è importante anche renderli consapevoli del valore del recupero e del riciclo, sviluppando allo stesso tempo l'immaginazione e la creatività.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sviluppare competenze sociali e civiche: -rispetto delle regole, dei diritti altrui; - salvaguardia dell'ambiente naturale e sociale; -uso corretto e responsabile di internet e dei social.

#### **Traguardo**

Costruire un mondo migliore. Predisporre azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Verificare l'efficacia delle azioni poste in essere con strumenti condivisi

Risultati attesi

---

Educare ad evitare sprechi Insegnare il riutilizzo dei materiali Imparare a progettare e a realizzare oggetti, riciclando carta e plastica Sviluppare e consolidare le capacità espressive  
Sviluppare la capacità di interagire e di coordinare le proprie azioni nel lavoro di gruppo  
Sviluppare immaginazione e creatività

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---



Aule

Aula generica

## ● A B C...INEMA-CURRICOLARE- SCUOLA PRIMARIA- PLESSO BERSAGLIERE URSO- PLESSO L. PIRANDELLO

---

Si intende aprire una finestra sul mondo, veicolando cultura e valori attraverso il mezzo cinematografico; abituare gli alunni alla corretta fruizione della sala cinematografica; educare gli alunni a sviluppare il pensiero riflessivo e critico., abituandoli allo stesso tempo al confronto e al rispetto delle idee altrui

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Sviluppare competenze sociali e civiche: -rispetto delle regole, dei diritti altrui; - salvaguardia dell'ambiente naturale e sociale; -uso corretto e responsabile di internet e dei social.



### Traguardo

Costruire un mondo migliore. Predisporre azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Verificare l'efficacia delle azioni poste in essere con strumenti condivisi

### Risultati attesi

---

-Accedere al mondo della fruizione cinematografica in modo guidato e ragionato tramite percorsi specifici, sia tematici, sia inerenti al linguaggio filmico. -Sviluppare lo spirito di osservazione e la disponibilità all'ascolto. -Potenziare la capacità di riflessione e ampliare il lessico. -Migliorare la capacità di lavorare in modo autonomo. -Rafforzare l'attitudine a cooperare all'interno di un gruppo per uno scopo comune. - Stimolare la relazione, il confronto ed il rispetto delle idee altrui. - Analizzare eventi, comportamenti, stati d'animo per acquisire senso di responsabilità attraverso l'immedesimazione. - Favorire l'acquisizione mediata del rispetto delle regole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

Sale cinematografiche

## ● CODING NELLA SCUOLA PRIMARIA-CURRICULARE- SCUOLA PRIMARIA- PLESSO L. PIRANDELLO (CLASSI IV C-IV D- II C)

---

Il progetto è volto a sviluppare il pensiero computazionale, a favorire la collaborazione e la



condivisione, stimolando allo stesso tempo la creatività

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare gli esiti in Italiano, Matematica e Inglese.

### Traguardo

Ridurre il divario rispetto alle macroaree di riferimento.

### Risultati attesi

---

-Promuovere la lettura e la scrittura delle tecnologie -Sviluppare il pensiero logico e algoritmico -  
Ricerca soluzioni ai problemi -Prendere coscienza della necessità di individuare e correggere  
errori -Individuare e correggere errori nella programmazione con attività di debugging

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● RACCONTARE LA STORIA- CURRICULARE- SCUOLA PRIMARIA- PLESSO BERSAGLIERE URSO (CLASSI QUARTE E QUINTE)

---

Il progetto "Raccontare la storia" nasce dall'esigenza di sviluppare negli alunni il senso della ricerca storica, rendendoli protagonisti attivi del sapere culturale attraverso la raccolta, la selezione e l'analisi delle fonti, ma, soprattutto, mediante l'uso della narrazione, che costituisce lo strumento fondamentale della ricostruzione storica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare competenze sociali e civiche: -rispetto delle regole, dei diritti altrui; - salvaguardia dell'ambiente naturale e sociale; -uso corretto e responsabile di internet e dei social.

### Traguardo

Costruire un mondo migliore. Predisporre azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Verificare l'efficacia delle azioni poste in essere con strumenti condivisi

Risultati attesi

---

-Comprendere l'importanza e la finalità delle diverse fonti storiche -Saper leggere, analizzare, contestualizzare e reperire le fonti -Conoscere i principali avvenimenti della storia antica e romana -Saper interpretare fatti ed eventi -Sollecitare e sensibilizzare gli studenti alla ricerca storica -Saper raccontare, in modo creativo e personale, personaggi ed eventi dei periodi interessati, mediante il racconto, l'autobiografia, le interviste impossibili

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

### ● LABORATORIO DI SCIENZE- "LE PIANTE AROMATICHE: PERCORSO OLFATTIVO"- CURRICULARE- SCUOLA PRIMARIA- PLESSO PIRANDELLO (CLASSI I C- I D- II C- III C – III D)

Il progetto è volto ad educare gli alunni all'amore, alla cura e al rispetto della natura

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

#### Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sviluppare competenze sociali e civiche: -rispetto delle regole, dei diritti altrui; - salvaguardia dell'ambiente naturale e sociale; -uso corretto e responsabile di internet e dei social.

#### **Traguardo**





Costruire un mondo migliore. Predisporre azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Verificare l'efficacia delle azioni poste in essere con strumenti condivisi

## Risultati attesi

---

-Imparare ad amare ed a rispettare l'ambiente naturale -Educare alla condivisione e alla cooperazione -Manipolare ed utilizzare materiali naturali (acqua, terra, sabbia, semi, bulbi) - Eseguire alcune fasi della coltivazione (preparare il terreno, semina, raccolta) -Cogliere uguaglianze e differenze tra semi, piante ed altri elementi utilizzati -Formulare l'ipotesi su fenomeni osservati -Confrontare risultati con ipotesi fatte -Conoscere le particolari caratteristiche, quali il profumo e l'aroma di fiori e foglie delle piante

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

il giardino della scuola

## ● IL FLAUTO MAGICO-CURRICULARE- SCUOLA PRIMARIA- PLESSO BERSAGLIERE URSO (CLASSI IV A- IV B)

---

Il progetto ha come obiettivo primario quello di avviare gli studenti della scuola primaria alla pratica strumentale, ritmica e alla musica d'insieme, consolidando le eventuali conoscenze musicali già in loro possesso e valorizzando soprattutto le competenze musicali, qualora ce ne siano. durante il corso si proporranno agli alunni gli elementi fondamentali ed indispensabili della tecnica strumentale ed una serie di brani adeguati alle capacità dei ragazzi.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

-Sviluppare la sensibilità musicale attraverso l'ascolto e l'utilizzo di strumenti melodici e ritmici -  
Apprendere un repertorio musicale di diverso stile e genere -Sviluppare le competenze cognitive, affettive e sociali -Potenziare la capacità di ascolto e della conoscenza di se' in relazione agli altri -Sviluppare l'apprendimento cooperativo -Eseguire collettivamente e individualmente brani musicali, avvalendosi di strumenti melodici ( flauti dolci) e ritmici (strumentario Orff).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

## ● L'ARTE NELLA LETTURA-CURRICULARE-SCUOLA

---



# SECONDARIA DI PRIMO GRADO- PLESSO MENDOLA- VACCARO (TUTTE LE CLASSI)

---

Le finalità del progetto sono quelle di avvicinare i ragazzi al mondo della lettura, potenziare la padronanza della lingua italiana, valorizzare le capacità individuali e collettive favorendo la loro inventiva e creatività attraverso varie forme di rielaborazione dei testi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Migliorare gli esiti in Italiano, Matematica e Inglese.

#### **Traguardo**



Ridurre il divario rispetto alle macroaree di riferimento.

### Risultati attesi

---

-Accrescere l'autostima -Potenziare le abilità sociali -Acquisire e/o potenziare l'organizzazione -Sviluppare le capacità di cooperazione -Sviluppare le potenzialità individuali -Sviluppare abilità in relazione all'uso dell'informazione tramite la pratica della consultazione libraria -Promuovere negli alunni la motivazione alla lettura e al piacere del leggere -Rafforzare l'autonomia e la creatività di pensiero e artistica anche attraverso varie forme di rielaborazione dei testi letti -Incentivare la lettura, proponendola come momento socializzante

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Musica
Aule	Aula generica
	Teatro I. pirandello-AG per assistere a spettacoli teatrali

## ● ARCHEOGATE- SCAVIAMO NEL PASSATO-SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO- PLESSO MENDOLA-VACCARO (TUTTE LE CLASSI PRIME)

---

Il progetto si propone di essere come una porta verso il passato, la quale, una volta dischiusa,



aprirà ai discenti un nuovo mondo fatto non solo di date e nomi da ricordare mnemonicamente, ma di oggetti di vita quotidiana, di fatica, di lotta per la sopravvivenza, di culti religiosi, ecc. in sintesi si vuol far conoscere la storia guardandola da un punto di vista nuovo e inedito, quello dell'archeologo. In questo modo, il fascino dell'archeologia servirà a stimolare la curiosità dei ragazzi, conducendoli ad una visione del passato più completa e più vicina a loro. Il progetto è teso ad approfondire le tematiche legate alla tutela, alla conservazione, alla valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale nell'ottica di una risorsa economica del territorio, ma soprattutto si prefigge di far comprendere come i beni culturali rappresentino la memoria viva di un luogo e pertanto diventa fondamentale la loro tutela e fruizione

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sviluppare competenze sociali e civiche: -rispetto delle regole, dei diritti altrui; - salvaguardia dell'ambiente naturale e sociale; -uso corretto e responsabile di



internet e dei social.

### Traguardo

Costruire un mondo migliore. Predisporre azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Verificare l'efficacia delle azioni poste in essere con strumenti condivisi

### Risultati attesi

---

-Promuovere la conoscenza del patrimonio culturale siciliano -Sensibilizzare alla tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale presente nel territorio e stimolare l'avvio di nuove ricerche storiche e archeologiche -Attivare processi di costruzione di conoscenze tramite strategie di apprendimento attive basate su reali processi di scoperta e di apprendimento significativo -Costruire un momento di ricerca storica che supera i confini dell'insegnamento trasmissivo e valorizza le risorse formative della disciplina

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

## ● VIAGGIO VERSO ITACA-CURRICULARE-SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO- PLESSO MENDOLA-

---



## VACCARO (TUTTE LE CLASSI PRIME)

---

La finalità del progetto è quella di condurre gli alunni alla produzione scritta o artistica, al fine di valorizzare la loro espressione artistico-letteraria tenuto conto della loro capacità.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare gli esiti in Italiano, Matematica e Inglese.



### Traguardo

Ridurre il divario rispetto alle macroaree di riferimento.

### Risultati attesi

---

Superare difficoltà emotive, favorire la socializzazione e lo spirito di collaborazione, accrescere il senso di responsabilità, ampliare gli orizzonti conoscitivi, acquisire consapevolezza dei propri punti di forza, utilizzare svariati canali comunicativi (musica, lingua madre e lingua straniera, attività grafico-pittorica, documenti digitali)

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Musica
Aule	Aula generica

## ● BULL-OUT- PROGETTO DI RETE- CURRICULARE- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO- PLESSO MENDOLA-VACCARO (TUTTE LE CLASSI PRIME)

---

Azioni volte a contrastare il fenomeno del cyberbullismo ed a sensibilizzare all'uso consapevole della rete internet, educando le studentesse e gli studenti alla consapevolezza, trasversale alle discipline curriculari, dei diritti e dei doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche. Il progetto si sviluppa in tre contesti: la famiglia, che sostiene il processo di sviluppo e di





acquisizione della sicurezza di base degli alunni nella dimensione dell'affettività; il territorio, inteso come realtà da esplorare, organizzare e coinvolgere in una prospettiva in cui il soggetto possa divenire protagonista della propria crescita democratica; la scuola che forma le competenze educative e didattiche sul piano dell'istruzione, integrando i complessi vissuti personali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sviluppare competenze sociali e civiche: -rispetto delle regole, dei diritti altrui; - salvaguardia dell'ambiente naturale e sociale; -uso corretto e responsabile di internet e dei social.

#### **Traguardo**

Costruire un mondo migliore. Predisporre azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Verificare l'efficacia delle azioni poste in essere con strumenti condivisi



## Risultati attesi

---

Il progetto si ispira alla Pedagogia dei Soggetti che agisce relativamente alle dimensioni di identità, di appartenenza, di cittadinanza, di legalità, all'interno di un "patto intergenerazionale" attraverso il quale si realizza uno scambio reciproco di valori, conoscenze, affettività. Tutto ciò al fine di costruire un "consorzio educativo-sociale" permanente che leghi in modo sinergico e funzionale le diverse istituzioni operanti nel territorio che contribuisca a mettere "fuori gioco" il bullismo

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## Approfondimento

La dimensione territoriale è provinciale, con il coinvolgimento di scuole di ordine diverso, e anche attraverso le associazioni del territorio Anfass e Panathlon. Saranno coinvolti il polo didattico dell'Università di Agrigento e l'Università di Messina. La rete già formata, inerente al progetto regionale "Valorizzazione della corresponsabilità educativa scuola e famiglia per l'inclusione e la disabilità", con l'ingresso delle associazioni Anfass e Panathlon e di altre istituzioni scolastiche prenderà il nome: Bull-out: in gioco contro il bullismo. N° di scuole coinvolte: dieci più n. 2 associazioni La scelta dei partner, molti dei quali già in rete con la scuola, è coerente alla finalità del progetto; il lavoro condiviso consentirà una connessione tra le varie attività formative e laboratoriali, dalle conoscenze alle competenze, in modo critico e fecondo, per potenziare i punti di forza dei nostri percorsi: sensibilizzazione e inclusione, coinvolgimento



largo e multilivello della comunità, verifica delle ricadute formative e facilitazione dell'implementazione degli interventi.

## ● VERSO LE PROVE INVALSI-CURRICULARE- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO- PLESSO MENDOLA-VACCARO ( TUTTE LE CLASSI TERZE)

---

Il progetto mira a preparare gli alunni alla tipologia di prove somministrate in campo nazionale (INVALSI) ed a guidali, attraverso esercitazioni di simulazione delle prove Invalsi, ad un corretto svolgimento delle prove nel rispetto dei quadri di riferimento nazionali

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare gli esiti in Italiano, Matematica e Inglese.

### Traguardo

Ridurre il divario rispetto alle macroaree di riferimento.



## Risultati attesi

---

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti collocati nei diversi livelli in Italiano, Matematica e Inglese

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

## ● IN VIAGGIO CON IL PICCOLO PRINCIPE- CURRICULARE- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO- PLESSO MENDOLA-VACCARO (TUTTE LE CLASSI TERZE).

---

Potenziare le competenze linguistiche (italiano e francese), educare ai sentimenti, alle relazioni e alle emozioni, far acquisire comportamenti civilmente e socialmente responsabili, guidando l'alunno a raggiungere un armonico sviluppo psicofisico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare gli esiti in Italiano, Matematica e Inglese.

### Traguardo

Ridurre il divario rispetto alle macroaree di riferimento.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare competenze sociali e civiche: -rispetto delle regole, dei diritti altrui; - salvaguardia dell'ambiente naturale e sociale; -uso corretto e responsabile di internet e dei social.

### Traguardo

Costruire un mondo migliore. Predisporre azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Verificare l'efficacia delle azioni poste in essere con strumenti condivisi



## Risultati attesi

---

-Leggere semplici testi narrativi, cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni -Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire -Individuare, nei vari capitoli, i punti di riferimento descritti dall'autore -Individuare informazioni esplicite e dedurre informazioni nuove (implicite) -Imparare ad anticipare la storia di un libro osservando immagini.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

## ● NOTRE DAME DE PARIS: DAL ROMANZO ALLA COMMEDIA MUSICALE- CURRICULARE- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO- PLESSO MENDOLA- VACCARO (TUTTE LE CLASSI TERZE)

---

-Educare alle diversità e all'integrazione -Educare ai sentimenti, alle relazioni e alle emozioni -  
Apprendere la lingua straniera -Educare all'arte e alla musica -Acquisizione e maturazione di  
comportamenti civilmente e socialmente responsabili -Conquista di un'identità personale e di  
una capacità critica, che permettano all'alunno di orientarsi e di compiere scelte consapevoli. -  
Maturazione della personalità dell'alunno in vista del raggiungimento di un armonico sviluppo  
psicofisico.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare gli esiti in Italiano, Matematica e Inglese.

#### Traguardo

Ridurre il divario rispetto alle macroaree di riferimento.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Sviluppare competenze sociali e civiche: -rispetto delle regole, dei diritti altrui; - salvaguardia dell'ambiente naturale e sociale; -uso corretto e responsabile di internet e dei social.



### Traguardo

Costruire un mondo migliore. Predisporre azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Verificare l'efficacia delle azioni poste in essere con strumenti condivisi

### Risultati attesi

---

-Leggere semplici testi narrativi cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. -Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire -Individuare, nei vari capitoli, i punti di riferimento descritti dall'autore -Individuare informazioni esplicite e dedurre informazioni nuove (implicite) -Imparare ad anticipare la storia di un libro osservando le immagini

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● **TEATRO IN LINGUA (INGLESE E FRANCESE)-CURRICULARE- SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO- PLESSO MENDOLA-VACCARO (TUTTE LE CLASSI SECONDE E TERZE)**

---

Il progetto è volto a far comprendere agli alunni attraverso l'uso di una lingua diversa dalla





propria in una situazione di realtà la consapevolezza dell'importanza del comunicare, del dimostrare apertura e interesse verso l'apprendimento di una lingua straniera e della cultura di altri popoli.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare gli esiti in Italiano, Matematica e Inglese.

#### Traguardo

Ridurre il divario rispetto alle macroaree di riferimento.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Sviluppare competenze sociali e civiche: -rispetto delle regole, dei diritti altrui; - salvaguardia dell'ambiente naturale e sociale; -uso corretto e responsabile di



internet e dei social.

### Traguardo

Costruire un mondo migliore. Predisporre azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Verificare l'efficacia delle azioni poste in essere con strumenti condivisi

### Risultati attesi

-Essere in grado di comprendere le informazioni esplicite fornite da un interlocutore; -conoscere strutture/ funzioni/ lessico affrontati mostrando un'adeguata competenza nella comprensione delle stesse.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Teatro Golden (Palermo)/Teatro Metropolitan (Catania)/Teatro Ariston (Trapani)

## ● REALIZZAZIONE DI CIRCUITI ELETTRONICI MEDIANTE I LITTLEBITS-EXTRACURRICULARE- SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO- PLESSO MENDOLA-VACCARO

Il progetto si propone di guidare gli studenti della scuola secondaria di primo grado verso l'acquisizione del pensiero computazionale e di alcune competenze trasversali ormai divenute essenziali per fronteggiare le sfide poste dalla nostra attuale società. Il Littlebits è un kit che sarà



utilizzato per la realizzazione di questo progetto. Si tratta di moduli elettronici ad aggancio magnetico che servono a creare innumerevoli circuiti logici funzionali e interattivi, che avvicinano lo studente al mondo del coding. Si tratta di moduli elettronici ad aggancio magnetico che servono a creare innumerevoli circuiti logici funzionali e interattivi, che avvicinano lo studente al mondo del coding. Con i moduli littlebits gli studenti si possono cimentare in attività di gruppo in cui mettere alla prova le proprie abilità comunicative. I ragazzi potranno impegnarsi in un obiettivo che sia collaborativo e non competitivo, in cui lo sforzo di ciascuno può portare al raggiungimento di un traguardo comune. Con i moduli Littlebits si possono realizzare progetti che permettono ai ragazzi di sviluppare problem-solving e pensiero critico attraverso attività pratiche motivanti e strutturate. Con i moduli littlebits si cimenteranno in progetti di gruppo in cui potranno mettere alla prova le proprie abilità comunicative, sviluppando allo stesso tempo la capacità di problem-solving e di pensiero critico attraverso attività pratiche motivanti e strutturate.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare gli esiti in Italiano, Matematica e Inglese.

#### Traguardo

Ridurre il divario rispetto alle macroaree di riferimento.



### Risultati attesi

---

Gli obiettivi generali del progetto rientrano nelle cosiddette "skill", ovvero le quattro competenze definite come fondamentali dalla NEA (National Education Association):

1. **Critical thinking** (pensiero critico) – si intende l'analisi di un problema e consiste nel saper analizzare informazioni, situazioni ed esperienze in modo oggettivo, distinguendo la realtà dalle proprie impressioni soggettive e i propri pregiudizi, significa riconoscere i fattori che influenzano pensieri e comportamenti propri ed altrui e per questo aiuta a rimanere lucidi nelle scelte.
2. **Communication** (comunicazione) - L'abilità di comunicare consiste non solo nella predisposizione al dialogo e all'ascolto dell'altro, ma anche nella capacità di adattare il proprio linguaggio ai diversi media utilizzati e all'abilità di trasmettere le proprie idee e i propri processi decisionali quando si comunica con i membri di un team.
3. **Collaboration** (collaborazione) - Imparare a collaborare significa lavorare con gli altri in modo armonico, aiutandosi l'un l'altro, dividendo i compiti e le scadenze in maniera equa e in base alle proprie attitudini e capacità.
4. **Creativity** (creatività) - Se la creatività può sembrare un'abilità lontana dalle materie scientifiche, in realtà non è così. Il pensiero creativo è infatti la capacità di pensare fuori dagli schemi, trovando soluzioni innovative ai problemi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

## ● ERASMUS-SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO-

---



## PLESSO MENDOLA-VACCARO

---

Il progetto Erasmus offre agli alunni la possibilità di potenziare la capacità di comprensione di una lingua straniera così come la capacità di comunicazione più velocemente grazie all'immersione nel paese ospitante, partecipando alle lezioni, comunicando con gli altri studenti o anche solo semplicemente vivendo la quotidianità. L'immersione culturale in una società diversamente strutturata rappresenta sicuramente una delle finalità principali del programma. Fare l'Erasmus è una formidabile esperienza di vita, fa maturare e diventare più indipendenti

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### Priorità

Migliorare gli esiti in Italiano, Matematica e Inglese.

##### Traguardo

Ridurre il divario rispetto alle macroaree di riferimento.



### Risultati attesi

---

Obiettivi: □□Rafforzare la dimensione europea dell'insegnamento e dell'apprendimento. □□  
Promuovere la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento nell'istruzione scolastica. □□  
Contribuire alla creazione di uno spazio europeo dell'istruzione.

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

## ● LEGALITA' E AMBIENTE- CURRICULARE E VERTICALE- SCUOLA INFANZIA-SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA I GRADO (TUTTE LE CLASSI DELL' I.C.BERS.URSO MENDOLA

---

Il progetto mira a far maturare negli alunni la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA comune, acquisendo comportamenti ecologici virtuosi ed atteggiamenti di rispetto e tutela dell'ambiente.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sviluppare competenze sociali e civiche: -rispetto delle regole, dei diritti altrui; - salvaguardia dell'ambiente naturale e sociale; -uso corretto e responsabile di internet e dei social.

#### **Traguardo**

Costruire un mondo migliore. Predisporre azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Verificare l'efficacia delle azioni poste in essere con strumenti condivisi

#### Risultati attesi

---

-Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi -Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico -Comprendere l'effetto delle nostre azioni sull'ambiente -Imparare a minimizzare gli impatti dell'azione dell'uomo sulla natura -Comprendere che è possibile rispettare, conservare, tutelare e migliorare l'ambiente e il



territorio -Comprendere l'importanza di trasformare le conoscenze acquisite in comportamenti ecocompatibili, sviluppando atteggiamenti consapevoli e responsabili per il rispetto della natura e per l'utilizzo delle sue risorse.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● PROGETTO CROCUS: UN'AIUOLA PER IL GIORNO DELLA MEMORIA CURRICULARE E VERTICALE- SCUOLA INFANZIA-SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA I GRADO (TUTTE LE CLASSI DELL' I.C.BERS.URSO MENDOLA)

Il Progetto Crocus è un modo tangibile di introdurre i giovani all'argomento dell'Olocausto ed aumentare la consapevolezza dei rischi del razzismo, della discriminazione, del pregiudizio e dell'odio. L'HETI fornirà alla nostra scuola bulbi di crocus gialli da piantare in autunno in memoria del milione e mezzo di bambini ebrei che morirono a causa della Shoah e delle migliaia di altri bambini che furono vittime delle atrocità naziste. I fiori gialli ricordano le stelle di Davide gialle che gli Ebrei erano costretti a cucire sugli abiti durante il dominio nazista. Il crocus fiorisce alla fine di gennaio o all'inizio di febbraio, intorno alla data del Giorno della Memoria. La partecipazione dei ragazzi nel piantare i bulbi e osservare la crescita dei fiori incoraggia un apprendimento continuo dell'importanza della tolleranza e del rispetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la





valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Sviluppare competenze sociali e civiche: -rispetto delle regole, dei diritti altrui; - salvaguardia dell'ambiente naturale e sociale; -uso corretto e responsabile di internet e dei social.

#### Traguardo

Costruire un mondo migliore. Predisporre azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Verificare l'efficacia delle azioni poste in essere con strumenti condivisi

## Risultati attesi

---

-Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiano, europei e mondiali -Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile - Conoscere gli aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e saperli mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● AZIONI DI LEGALITA'- CURRICULARE E VERTICALE- SCUOLA INFANZIA-SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA I GRADO (TUTTE LE CLASSI DELL' I.C.BERS.URSO MENDOLA

---

Il progetto "Azioni di legalità" ha lo scopo di richiamare l'attenzione dei discenti sul valore inalienabile dei diritti umani e democratici nonché sull'importanza della loro tutela. Promuovere la cultura della legalità nella scuola, significa educare gli alunni al rispetto della dignità della persona umana, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, l'acquisizione delle competenze e l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile. In linea con il PTOF della nostra scuola, si è voluto costruire, dunque, un percorso educativo d'istituto che ha inteso sviluppare la "cultura della solidarietà, della dignità e del rispetto", le vie migliori per assicurare al mondo libertà, giustizia e pace. Si promuoverà, per quanto possibile, la partecipazione attiva a tutte le iniziative promosse e organizzate, in collaborazione con associazioni, per promuovere la cultura della legalità.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sviluppare competenze sociali e civiche: -rispetto delle regole, dei diritti altrui; - salvaguardia dell'ambiente naturale e sociale; -uso corretto e responsabile di internet e dei social.

#### **Traguardo**

Costruire un mondo migliore. Predisporre azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Verificare l'efficacia delle azioni poste in essere con strumenti condivisi

## Risultati attesi

---

-Sviluppare la coscienza civile, costituzionale e democratica. -Educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una civile convivenza. -Educare alla legalità nella scuola e nelle istituzioni. -Favorire un atteggiamento di convivenza rispettosa delle regole. -Capire che le regole sono strumenti indispensabili per una civile convivenza. -Acquisire la capacità di discutere, affrontare i problemi, indicare soluzioni. -Acquisire capacità di ascolto e di mediazione. -Potenziare la consapevolezza di "sé". -Sviluppare creatività di pensiero, di linguaggio, di riflessione. -Sviluppare competenze comunicative ed espressive.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● PAESAGGI SONORI: RITMO E MOVIMENTO-CURRICULARE E VERTICALE- SCUOLA INFANZIA-SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

Attraverso questo progetto il nostro Istituto si propone il potenziamento delle competenze pratiche e storiche con particolare riguardo alle arti, al patrimonio culturale e alle arti musicali siciliane che si potranno tramandare, sviluppando e potenziando la didattica laboratoriale. Si utilizzeranno pertanto nuove modalità di didattica digitale previste dal PNSD per motivare gli alunni all'apprendimento. Si proporranno, inoltre, visite guidate per far scoprire agli alunni il nostro patrimonio artistico e culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare competenze sociali e civiche: -rispetto delle regole, dei diritti altrui; - salvaguardia dell'ambiente naturale e sociale; -uso corretto e responsabile di internet e dei social.

### Traguardo

Costruire un mondo migliore. Predisporre azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Verificare l'efficacia delle azioni poste in essere con strumenti condivisi

Risultati attesi

---

-Sviluppare in tutti la sensibilità al canto, agli strumenti melodici e ritmici -Apprendere un repertorio musicale vicino alla tradizione musicale del paese -Sviluppare le competenze cognitive, affettive, linguistico-dialettali e sociali - Potenziare la capacità di ascolto e della conoscenza di sé in relazione agli altri -Sviluppare l'apprendimento cooperativo -Educare alla cittadinanza e alla partecipazione sociale -Sviluppare le capacità di attenzione, favorendo il senso di appartenenza alla comunità scolastica

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● LIBERI DI ESSERE-LIBERI PER ESSERE-PROGETTO DI RETE-CURRICULARE/EXTRACURRICULARE E VERTICALE- SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La finalità del progetto ha lo scopo di favorire una riflessione da parte dei ragazzi attraverso la lettura del libro "L'arte della salvezza – Storia favolosa di Mark Art" sulle dinamiche alla base del bullismo e delle conseguenze che questo fenomeno ha nei confronti di chi lo subisce. Il progetto mira a: -attivare una progettualità didattica coordinata e integrata finalizzata alla prevenzione e al contrasto del bullismo, attraverso strategie formative, informative e partecipative e a tutela della dignità della persona; -favorire l'integrazione socio-affettiva-culturale in un clima di permanente inclusione e accoglienza; -promuovere il benessere; -prevenire fenomeni di dispersione scolastica; -prevenire comportamenti di prepotenza e di vittimismo tra adolescenti; -ridurre e prevenire fenomeni di illegalità e inciviltà diffusa; -implementare e potenziare la competenza civica attraverso il recupero del senso della legalità e della responsabilità civica; -promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale; -implementare e potenziare la competenza dell'inclusività nella diversità; -aumentare la capacità di comunicare e di relazionarsi con i pari; -aumentare la consapevolezza delle conseguenze di determinati comportamenti e diminuzione delle interazioni negative; -sviluppare la capacità di ascolto; -costruire e consolidare l'alleanza educativa famiglia-scuola-territorio

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare gli esiti in Italiano, Matematica e Inglese.

### Traguardo

Ridurre il divario rispetto alle macroaree di riferimento.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare competenze sociali e civiche: -rispetto delle regole, dei diritti altrui; - salvaguardia dell'ambiente naturale e sociale; -uso corretto e responsabile di internet e dei social.



### Traguardo

Costruire un mondo migliore. Predisporre azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Verificare l'efficacia delle azioni poste in essere con strumenti condivisi

### Risultati attesi

---

-Aumentare la consapevolezza sulla complessità e frequenza dei casi di bullismo; -sviluppare la sensibilità verso il fenomeno del bullismo; -sviluppare empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo; -sensibilizzare i ragazzi al rispetto delle idee, delle persone, delle diversità e della regola della legalità; -sviluppare capacità di collaborazione, autoaffermazione; -attivare un percorso di educazione tra pari; -agevolare la comunicazione tra pari e mantenere un buon clima nella classe e nell'istituto; -promuovere la cittadinanza attiva e lo sviluppo del pensiero critico tra gli studenti; -favorire il confronto tra genitori per valorizzare e diffondere le risorse educative; -individuare e sperimentare strategie innovative per la prevenzione e gestione di situazioni di conflitto e prevaricazione; - attuare interventi di educazione all'affettività; - favorire ricadute positive sulla didattica; - ridurre la dispersione scolastica; - rendere gli alunni capaci di realizzare un book digitale come prodotto finale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● FAI-CONOSCERE PER AMARE-CURRICULARE ED

---





## EXTRACURRICULARE- E VERTICALE- SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

---

Il progetto propone a docenti e studenti di rintracciare nei loro territori paesaggi, luoghi, monumenti, elementi del patrimonio materiale e immateriale che considerano importanti per il loro valore identitario e quindi degni di essere preservati e valorizzati per le future generazioni. Gli alunni verranno preparati a "raccontare" i beni culturali e ambientali presenti nel territorio ai visitatori durante le Giornate Fai di primavera. In questo modo sarà più semplice approfondire le tematiche legate alla tutela, alla conservazione, alla valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale nell'ottica di una risorsa economica del territorio, ma soprattutto far comprendere come i beni culturali rappresentino la memoria viva di un luogo e pertanto diventa fondamentale la loro tutela e fruizione. Il progetto, infine, propone agli alunni di studiare e valorizzare i beni culturali presenti nel territorio di Favara per trovare la propria identità culturale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare gli esiti in Italiano, Matematica e Inglese.

### Traguardo

Ridurre il divario rispetto alle macroaree di riferimento.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare competenze sociali e civiche: -rispetto delle regole, dei diritti altrui; - salvaguardia dell'ambiente naturale e sociale; -uso corretto e responsabile di internet e dei social.

### Traguardo

Costruire un mondo migliore. Predisporre azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Verificare l'efficacia delle azioni poste in essere con strumenti condivisi



### Risultati attesi

---

-Affiancare la progettazione alle attività nell'ambito dell'Educazione Civica attraverso materiali e iniziative didattiche interdisciplinari che coinvolgano in prima persona gli studenti; - comprendere e promuovere l'art.9 della Costituzione della Repubblica Italiana; -fornire strumenti di lettura del paesaggio e di indagine del territorio di appartenenza; -promuovere comportamenti di difesa ambientale e di consapevolezza del patrimonio d'arte e natura del nostro paese; -sensibilizzare alla tutela, alla conservazione ed alla valorizzazione del patrimonio culturale presente nel territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Curricolo verticale Plastic Free-Marevivo "Plastica Vagabonda" – ImpariAMO a riciclare

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Obiettivi economici

## Risultati attesi

Con tale Curricolo s'intende contribuire allo sviluppo, nelle giovani generazioni, di **"comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali"** e all'implementazione degli obiettivi di apprendimento delineati dall'UNESCO in relazione all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Auspichiamo pertanto, che gli studenti tutti possano assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili, rispettando e preservando la biodiversità nei sistemi ambientali.



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- L'attività è perfettamente in linea con gli obiettivi formativi prioritari del PTOF n.4 e n.5

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Curricolo verticale Plastic Free-Marevivo  
"Plastica Vagabonda" – ImpariAmo a riciclare

#### **Anno scolastico**



### 2022/2023

Come previsto nel Piano "RiGenerazione scuola" del Miur che mira a rigenerare la funzione educativa della scuola per ricostruire il legame fra le diverse generazioni, per quest'anno scolastico si ritiene necessario elaborare progetti per insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti e non compromette quelle future, per imparare ad abitare il mondo in modo nuovo. L'obiettivo del nostro curricolo che abbiamo chiamato "Plastica Vagabonda" - Impariamo a riciclare", è di sensibilizzare gli studenti sul fatto che sulle coste e negli oceani si sono accumulate centinaia di migliaia di tonnellate di rifiuti, direttamente legati al comportamento umano, e che questo rappresenta oggi un vero disastro ecologico sul quale tutti possono intervenire.

Quindi, l'intero percorso educativo, sarà strutturato per competenze, con l'intento di porre in primo piano la necessità di educare a un modello di cittadinanza sostenibile, fondata sul pensiero critico, sulla consapevolezza delle proprie scelte e condotte e sulla responsabilità civile, generando modelli di comportamento virtuosi:

#### COMPETENZE DI RICERCA, ANALISI, VALUTAZIONE

- Progettare e portare avanti una ricerca, anche attraverso le tecnologie digitali, su problemi globali, le loro cause, conseguenze e possibili azioni da intraprendere;
- Fornire evidenze per supportare dichiarazioni, argomentazioni e prospettive;
- Identificare ed analizzare problemi, argomentazioni e prospettive;
- Analizzare e valutare le evidenze e i ragionamenti usati a supporto di dichiarazioni, argomentazioni e prospettive;
- Analizzare e valutare in modo critico le fonti, anche digitali, e/o i processi a supporto della ricerca, delle argomentazioni, delle prospettive e di una conclusione/soluzione;
- Sviluppare una linea di ragionamento che supporti un'argomentazione, una prospettiva, una possibile soluzione e una conclusione /soluzione.



#### COMPETENZE DI RIFLESSIONE

- Considerare i diversi punti di vista in modo oggettivo e con empatia
- Motivare il proprio punto di vista usando evidenze e ragionamento
- Acquisire consapevolezza su come la ricerca, il coinvolgimento in diverse prospettive e punti di vista e il lavoro di gruppo hanno influenzato il proprio apprendimento.

#### COMPETENZE NELLA COMUNICAZIONE E NELLA COLLABORAZIONE

- Selezionare e introdurre questioni importanti, evidenze e prospettive con chiarezza e in modo strutturato;
- Contribuire a uno scopo comune e a dei risultati condivisi in un progetto di gruppo.
- Presentare in modo efficace, attraverso diversi supporti e programmi informatici, una ricerca o un progetto gestendo informazioni testuali, iconografiche, video;

#### OBIETTIVI GENERALI

- Conoscere l'impatto ambientale della plastica
- Abbandonare la cultura dello scarto
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Promuovere comportamenti responsabili
- Acquisire competenze green

Partendo dalla scuola dell'infanzia si passerà alla Scuola Primaria per arrivare alla





scuola Secondaria di primo grado per la definizione degli obiettivi generali e specifici di apprendimento per ciascuna disciplina e/o campo di esperienza. Tali obiettivi saranno calibrati nelle diverse classi e il percorso sarà svolto per classi parallele.

(V. il quadro sinottico allegato per ogni segmento)

Scuola dell'Infanzia		
OBIETTIVI GENERALI		
<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere l'impatto ambientale della plastica</li><li>• Promuovere comportamenti responsabili</li><li>• Acquisire competenze green</li></ul>		
CAMPI D'ESPERIENZA	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI
Il discorsi e le parole Il sé e l'altro Il corpo e il movimento		
	Conoscere il "materiale plastica" e le sue proprietà	<ul style="list-style-type: none"><li>- Proprietà ed utilizzi moderni della plastica</li><li>- Presa di coscienza reale riguardo alla diffusione del materiale plastico nella vita quotidiana in</li></ul>



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

		<p>modo da fornire strumenti utili per comprendere le difficoltà nel tentativo di eliminazione di questo materiale dalle nostre abitudini e aiutarne quindi in processo mentale:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- alimenti (cannucce, piatti, posate ecc..)</li><li>- "imballaggi"( merende, snack, frutta, biscotti, bevande gassate ecc..)</li><li>- Giochi</li><li>- Vestiario: (scarpe, tessuti sintetici,ciabatte ecc..)</li></ul>
La conoscenza del mondo immagini, suoni, colori		

	Conoscere gli aspetti essenziali dell'ambiente marino: mari e oceani	<p>Accenni ai principali cicli naturali dell'ambiente marino protagonisti nel problema plastica:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Correnti marine/oceaniche</li><li>- Abitudini alimentari specie marine (uccelli marini, cetacei, tartarughe marine) in relazione all'elemento plastico e relativi danni</li></ul>
--	--	--



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

	Acquisire consapevolezza delle situazioni di rischio ambientale, in particolare in relazione alla presenza di materiale non decomponibile(plastica)	-Cause e fonti principali di inquinamento plastico con particolare attenzione all'apporto fluviale di inquinamento plastico.
	Stimolare una riflessione inerente i rischi di inquinamento ambientale nell'uso di materiali non decomponibili (plastica)	- Rapporto con la creazione esaltamento di un rifiuto plastico - Introduzione alla raccolta differenziata(attività pratica) - Stimolare buone abitudini nel comportamento quotidiano
	Stimolare la ricerca di azioni realizzabili nel quotidiano finalizzate al rispetto dell'ambiente	- Tramite il coinvolgimento degli alunni individuare insieme i momenti abituarini in cui si entra maggiormente in contatto con l'elemento plastico per poter proporre delle soluzioni pratiche - Produrre attraverso una attività pratica collettiva oggetti che possano rimanere all'alunno in modo da stimolare l'abitudine al riciclo e al riutilizzo di materiali ritenuti rifiuto.

Scuola Primaria



Classi prime, seconde e terze	
OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI
1. Conoscere il "materiale plastica" e le sue proprietà	<ul style="list-style-type: none"><li>- Brevi cenni storici sull'invenzione della plastica</li><li>- Cenni sulla composizione chimica del materiale plastico</li><li>- Proprietà ed utilizzi moderni della plastica</li><li>- Presa di coscienza reale riguardo alla diffusione del materiale plastico nella vita quotidiana in modo da fornire strumenti utili per comprendere le difficoltà nel tentativo di eliminazione di questo materiale dalle nostre abitudini e aiutarne quindi in processo mentale:</li><li>- alimenti (cannucce, piatti, posate ecc..)</li><li>- "imballaggi"(merende, snack, frutta, biscotti, bevande gassate ecc..)</li><li>- Giochi</li><li>- Vestiario: (scarpe, tessuti sintetici, ciabatte ecc..)</li></ul>
2. Conoscere la catena alimentare:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Importanza catena alimentare</li><li>- Principali meccanismi che ne regolano il funzionamento</li><li>- Rapida presentazione di alcune delle specie più comuni e conosciute dagli alunni in relazione al rapporto con la catena alimentare e il conseguente danno subito dalla presenza</li></ul>



	di plastiche nel sistema
3. Conoscere gli aspetti essenziali dell'ambiente marino: mari e oceani	Accenni ai principali cicli naturali dell'ambientemarino protagonisti nel problema plastica: <ul style="list-style-type: none"><li>- Correnti marine/oceaniche</li><li>- Abitudini alimentari delle specie marine (uccellimarini, cetacei, tartarughe marine) in relazione all'elemento plastico e relativi danni</li><li>- Biodegradazione</li></ul>
4. Stimolare la ricerca di azioni realizzabili nelquotidiano finalizzate al rispetto dell'ambiente	<ul style="list-style-type: none"><li>- Introduzione al ciclo di smaltimento della plastica</li><li>- Tramite il coinvolgimento degli alunni individuareinsieme i momenti abitudinari in cui si entra maggiormente in contatto con l'elemento plastico per poter proporre delle soluzioni pratiche</li><li>- Produrre attraverso una attività pratica collettiva oggetti che possano rimanere all'alunno in modo da stimolare l'abitudine al riciclo e al riutilizzo di materiali ritenuti rifiuto.</li></ul>

Scuola Primaria - Classi quarte e quinte	
OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI
1. Conoscere il "materiale plastica"	<ul style="list-style-type: none"><li>- Brevi cenni storici sull'invenzione della plastica</li><li>- Cenni sulla composizione chimica del materiale plastico</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>- Proprietà ed utilizzi moderni della plastica</li><li>- Presa di coscienza reale riguardo alla diffusione del materiale plastico nella vita quotidiana in modo da fornire strumenti utili per comprendere le difficoltà nel tentativo di eliminazione di questo materiale dalle nostre abitudini:<ul style="list-style-type: none"><li>- alimenti (cannucce, piatti, posate ecc..)</li><li>- "imballaggi"( merende, snack, frutta, biscotti, bevande gassate ecc..)</li><li>- Giocattoli</li><li>- Vestiario: (scarpe, tessuti sintetici, ciabatte ecc..)</li></ul></li></ul>
2. Conoscere la catena alimentare	<ul style="list-style-type: none"><li>- Importanza catena alimentare</li><li>- Principali meccanismi che ne regolano il funzionamento</li><li>- Presentazione di alcune delle specie più comuni e conosciute dagli alunni in relazione al rapporto con la catena alimentare e il conseguente danno subito dalla presenza di plastiche nel sistema.</li></ul>
3. Conoscere l'ambiente marino, con particolare riferimento alle correnti oceaniche	<p>Principali cicli naturali dell'ambiente marino protagonisti nel problema plastica:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Focus su correnti marine/oceaniche e loro importanza nei cicli vitali in ambiente acquatico</li><li>- Abitudini alimentari specie marine (uccelli marini, cetacei, tartarughe marine) in relazione all'elemento plastico e relativi danni</li></ul>



	- Biodegradazione materiale plastico
4. Acquisire consapevolezza delle situazioni dirischio ambientale, in particolare in relazione alla presenza di materiale non decomponibile(plastica)	- Cenni alle principali attività antropiche che maggiormente incidono sugli equilibri marini/oceanici - Cause e fonti principali di inquinamento plastico con particolare attenzione all'apporto fluviale di inquinamento plastico . Esempio Barriera galleggiante alla foce del fiume Po
5. Stimolare l'agire concreto per un cambiamento dello stile di vita	- Sensibilizzazione al corretto consumo/acquisto - problema imballaggi plastici nella grande distribuzione - Importanza della raccolta differenziata e la sua corretta esecuzione
6. Avviare alla consapevolezza di essere parte di un'unica realtà di vita	- Influenza dei fenomeni marini sugli ecosistemi terrestri

Scuola Secondaria di Primo grado - Classi prime e seconde	
OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI
5. Conoscere il "materiale plastica" e le sue proprietà	- Brevi cenni storici sull'invenzione della plastica - Cenni sulla composizione chimica del materiale plastico - Proprietà ed utilizzi moderni della plastica



	<ul style="list-style-type: none"><li>- Presa di coscienza reale riguardo alla diffusione del materiale plastico nella vita quotidiana in modo da fornire strumenti utili per comprendere le difficoltà nel tentativo di eliminazione di questo materiale dalle nostre abitudini e aiutarne quindi in processo mentale:</li><li>- alimenti (cannucce, piatti, posate ecc..)</li><li>- "imballaggi"(merende, snack, frutta, biscotti, bevande gassate ecc..)</li><li>- Giochi</li><li>- Vestiario: (scarpe, tessuti sintetici, ciabatte ecc..)</li></ul>
6. Conoscere la catena alimentare:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Importanza catena alimentare</li><li>- Principali meccanismi che ne regolano il funzionamento</li><li>- Rapida presentazione di alcune delle specie più comuni e conosciute dagli alunni in relazione al rapporto con la catena alimentare e il conseguente danno subito dalla presenza di plastiche nel sistema</li></ul>
7. Conoscere gli aspetti essenziali dell'ambiente marino: mari e oceani	<p>Accenni ai principali cicli naturali dell'ambiente marino protagonisti nel problema plastica:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Correnti marine/oceaniche</li><li>- Abitudini alimentari delle specie marine (uccelli marini, cetacei, tartarughe marine) in relazione all'elemento plastico e relativi danni</li><li>- Biodegradazione</li></ul>





## L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2022 - 2025

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

<p>8. Acquisire consapevolezza delle situazioni dirischio ambientale, in particolare in relazione alla presenza di materiale non decomponibile (plastica)</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Presentazione in formula grafica dei principali oggetti inquinanti in relazione al loro tempo di degradazione</li><li>- Bioplastiche</li><li>- Cenni sulle problematiche relative alle bioplastiche e alla loro diffusione</li><li>- Cenni alle microplastiche e ai rischi ad esse associate</li><li>- Cause e fonti principali di inquinamento plastico con particolare attenzione all'apporto fluviale di inquinamento plastico</li><li>. Esempio Barriere galleggianti alla foce del fiume Po</li></ul>
<p>9. Stimolare una riflessione inerente i rischi di inquinamento ambientale nell'uso di</p>	<p>Cos'è la raccolta differenziata?</p>

<p>materiali non decomponibili come la plastica</p>	
<p>10. Stimolare la ricerca di azioni realizzabili nel quotidiano finalizzate al rispetto dell'ambiente</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Introduzione al ciclo di smaltimento della plastica con riferimento alle difficoltà e ai costi</li><li>- La plastica che usiamo ogni giorno</li></ul>

Scuola Secondaria di Primo grado – Classi terze	
OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI



<p>7. Conoscere il “materiale plastica”</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Brevi cenni storici sull’invenzione della plastica</li><li>- Cenni sulla composizione chimica del materiale plastico</li><li>- Proprietà ed utilizzi moderni della plastica</li><li>- Presa di coscienza reale riguardo alla diffusione del materiale plastico nella vita quotidiana in modo da fornire strumenti utili per comprendere le difficoltà nel tentativo di eliminazione di questo materiale dalle nostre abitudini:<ul style="list-style-type: none"><li>- alimenti (cannucce, piatti, posate ecc..)</li><li>- “imballaggi”( merende, snack, frutta, biscotti, bevande gassate ecc..)</li><li>- Giocattoli</li><li>- Vestiario: (scarpe, tessuti sintetici, ciabatte ecc..)</li></ul></li></ul>
<p>8. Conoscere la catena alimentare</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Importanza catena alimentare</li><li>- Principali meccanismi che ne regolano il funzionamento</li><li>- Presentazione di alcune delle specie più comuni e conosciute dagli alunni in relazione al rapporto con la catena alimentare e il conseguente danno subito dalla presenza di plastiche nel sistema.</li></ul>
<p>9. Conoscere l’ambiente marino, con particolare riferimento alle correnti oceaniche</p>	<p>Principali cicli naturali dell’ambiente marino protagonisti nel problema plastica:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Focus su correnti marine/oceaniche e loro importanza nei cicli vitali in ambiente acquatico</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>- Abitudini alimentari specie marine (uccelli marini, cetacei, tartarughe marine) in relazione all'elemento plastico e relativi danni</li><li>- Biodegradazione materiale plastico</li></ul>
10. Acquisire consapevolezza delle situazioni dirischio ambientale, in particolare in relazione alla presenza di materiale non decomponibile(plastica)	<ul style="list-style-type: none"><li>- Cenni alle principali attività antropiche che maggiormente incidono sugli equilibri marini/oceanici</li><li>- Cause e fonti principali di inquinamento plastico con particolare attenzione all'apporto fluviale di inquinamento plastico . Esempio Barriera galleggiante alla foce del fiume Po</li></ul>
11. Stimolare l'agire concreto per un cambiamento dello stile di vita	<ul style="list-style-type: none"><li>- Sensibilizzazione al corretto consumo/acquisto</li><li>- problema imballaggi plastici nella grande distribuzione</li><li>- Importanza della raccolta differenziata e la sua corretta esecuzione</li></ul>

12. Avviare alla consapevolezza di essere parte di un'unica realtà di vita	<ul style="list-style-type: none"><li>- Influenza dei fenomeni marini sugli ecosistemi terrestri</li></ul>

**Metodologia :**



La metodologia di lavoro scelta è quella della ricerca-azione che supportata dai contenuti, consente di lavorare sull'ambiente, nell'ambiente, per l'ambiente e attivare quindi conoscenza, coinvolgimento e responsabilità.

Sarà utilizzata una didattica attiva, fornendo agli studenti una chiave di lettura critica delle nozioni che saranno date integrando esperienza e informazioni. S'imposteranno laboratori didattici in cui gli studenti possono trovare stimoli per la ricerca, la riflessione, la sperimentazione, la soluzione di problemi, così come si prediligono attività che tengono conto dell'importanza di interagire con lo studente per sollecitarlo concretamente a esprimersi, coinvolgersi, documentarsi, parteggiare e agire per l'ambiente.

Saranno di supporto a tale attività:

- Visione di film, documentari, siti dedicati
- Lettura di testi giornalistici, narrativi e poetici
- Visite guidate
- Attività laboratoriali
- Giochi di ruolo
- L'attività pratica della raccolta differenziata in classe e sulla spiaggia
- Misura della distanza delle dune rispetto alla linea di costa, stima della loro altezza, osservazione della forma e direzione (trasversali o paraboliche) rispetto alla linea di costa, alvento, al Nord.
- Annotazione delle tipologie di vegetazione, e se possibile della specie, sulle prime dune

È centrale il coinvolgimento di tutte le discipline nelle diverse articolazioni al fine di fornire agli studenti un quadro unitario delle problematiche ambientali. Pertanto, le UDA riguardanti le attività delle discipline dei tre ordini di scuola, conterranno obiettivi specifici che sviluppino conoscenze e abilità riconducibili agli obiettivi generali, con particolare attenzione al rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza e alla tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

## Valutazione



Il processo di valutazione avverrà in itinere e riguarda i processi individuali e il cambiamento che producono nelle capacità, nelle competenze e nei comportamenti degli alunni.

### - Compito di realtà (Scuola secondaria e scuola primaria)

La Duna, questa sconosciuta...	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"><li>- Come nasce la Duna</li><li>- La forma delle Dune</li><li>- La vegetazione delle Dune</li><li>- Ascoltiamo la Duna</li><li>- La conservazione della Biodiversità</li><li>- L'uomo e la spiaggia</li><li>- L'uomo e la Duna</li></ul>
Attività L'attività sarà svolta insieme ad un biologo marino (se possibile)	<ul style="list-style-type: none"><li>- Lezione in classe sugli organismi che vivono nei fondali sabbiosi</li><li>- Costruzione del "Quaderno didattico delle buone azioni"</li><li>- Uscita didattica a S.Leone/Torre Salsa (Ag) per la raccolta di piante dunali; spiegazione in loco</li><li>- Allestimento di una mostra fotografica con immagini provocatorie relative all'inquinamento marino e ai danni</li></ul>



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

che può causare.

-

Alla fine del percorso è prevista un'escursione alle Dune costiere di Torre Salsa/Vendicari.

La Referente

d'Istituto

Prof.ssa

Concetta Passarello

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

- **Curricolo verticale "Scuola Green" "ColtiviAmo il Futuro" -A.S. 2022/2023**
-



### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



#### Obiettivi economici

• Conoscere la bioeconomia

• Conoscere il sistema dell'economia circolare



· Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

Il progetto intende riscoprire le tradizioni della nostra agricoltura ponendo l'attenzione al rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza ed alla tutela dei patrimoni materiali e immateriali della comunità, per maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- L'attività è perfettamente in linea con gli obiettivi formativi prioritari del PTOF n. 4 e n.5

### Informazioni

---





## Descrizione attività

### Curricolo verticale “Scuola Green” “ColtiviAmo il Futuro” A.S. 2022/2023

L'educazione allo sviluppo sostenibile, come previsto nel Piano “RiGenerazione scuola” del Miur, diventa oggi un obiettivo strategico per il presente e per il futuro del nostro Paese. La questione ambientale, legata alla conservazione delle risorse del nostro Pianeta, rappresenta una sfida non più eludibile per le future generazioni. Ci troviamo in un'epoca che impone al mondo intero, ma in particolare all'Italia e all'Europa, scelte radicalmente diverse da quelle compiute in passato: lontane dal modello produttivo tradizionale, dirette verso un nuovo modello di economia che rispetti l'ambiente, orientate ad una società che non produca rifiuti ma sappia creare ricchezza e benessere con il riutilizzo e la rigenerazione delle risorse. Il Curricolo verticale per una Scuola Green dal titolo “ColtiviAmo il futuro” per l'a.s. 2022/23, si prefigge lo scopo di condurre gli alunni ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio e delle problematiche connesse ad un suo uso non sostenibile (gestione delle risorse naturali, inquinamento, produzione di rifiuti, alterazione degli ecosistemi...). La partecipazione degli alunni a tale proposta educativa incrementerà le loro conoscenze, abilità e competenze, con la finalità ultima di creare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti della tutela dell'ambiente naturale. Il curricolo sarà basato sui seguenti obiettivi generali:

#### Obiettivi generali:

- **Conoscere le tradizioni della nostra agricoltura**
  1. Il grano – i grani antichi e la loro riscoperta-
  2. l'ulivo– la pianta, la raccolta, l'olio
- **Conoscere il sistema dell'economia circolare**
- **Coltivazioni sostenibili**
- **Uso responsabile delle risorse naturali**
- **Acquisire competenze green**
- **Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA**



### COMUNE

- **Recuperare la socialità**
- **Mobilità sostenibile**

### SCUOLA DELL'INFANZIA

#### CAMPI DI ESPERIENZA :

- I discorsi e le parole
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

## OBIETTIVI FORMATIVI

Gli obiettivi specifici saranno calibrati nelle diverse fasce di età.

- Manipolare ed utilizzare materiali naturali (acqua, terra, sabbia, semi, bulbi);
- Collaborare alla progettazione e alla realizzazione dell'orto;
- Eseguire alcune fasi della coltivazione (preparare il terreno, semina, raccolta);
- Imparare ad amare e rispettare l'ambiente naturale;
- Misurare, quantificare, ordinare in serie;
- Formulare ipotesi su fenomeni osservati;
- Confrontare risultati con ipotesi fatte;
- Conoscere alcune parti della pianta;
- Sperimentare ed osservare i fenomeni di trasformazione degli elementi naturali (seme, farine, cibo);
- Sensibilizzare al consumo di frutta, verdure e ortaggi e conoscere le loro caratteristiche organolettiche;
- Rappresentare graficamente frutta verdura e ortaggi e utilizzarli in modo creativo;
- Seminare sia in sezione che nell'orto esterno;
- Misurare, quantificare, ordinare in serie;
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi;
- Imparare a minimizzare gli impatti dell'azione dell'uomo sulla natura;
- Acquisire competenze green;



# CONTENUTI

- L'orto e le sue stagioni
- le piante dell'orto
- la terra
- il ciclo vitale delle piante e le loro differenze
- l'acqua
- il sole
- verdura, ortaggi piante aromatiche

# VALUTAZIONE DEI RISULTATI

Osservazione in itinere del lavoro svolto da parte di ciascun alunno, schede operative, elaborazioni di gruppo. Manifestazione finale con mostra dei prodotti raccolti.

## COMPITO DI REALTA' :

- Seminare direttamente nel terreno o in vasi le piante più delicate
- Seminare in vasetti alcune piante aromatiche che i bambini continueranno a coltivare anche in sezione
- Costruire uno spaventapasseri per il loro orto
- Con gli scarti vegetali e le foglie secche realizzare un cumulo di compostaggio

## SCUOLA PRIMARIA

### CLASSI PRIME E SECONDE

#### Obiettivi specifici:

- Conoscere le tradizioni della nostra agricoltura;
- Comprendere l'effetto delle nostre azioni sull'ambiente promuovendo atteggiamenti consapevoli e responsabili per il rispetto della natura e per l'utilizzo delle sue risorse ;



- Sensibilizzare gli alunni e le famiglie alla necessità della raccolta differenziata e del riciclaggio ;
- Produrre azioni positive per la salvaguardia dell'ambiente ;
- Prendere coscienza del fatto che le risorse del nostro pianeta sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità
- Comprendere l'importanza del riciclo come forma di risparmio energetico e di rispetto dell'ambiente, favorendo comportamenti di consumo critico e responsabile.
- Promuovere una coscienza ecologica.

#### **Contenuti :**

- Il ruolo dell'agricoltura nel futuro e i limiti delle tecniche produttive attuali per lo sviluppo
- Cosa si intende per impronta ecologica: i principali impatti dell'attività dell'uomo sulle risorse naturali del suolo, dell'acqua, dell'energia e delle emissioni inquinanti
- Gli impatti ambientali degli alimenti valutati con l'analisi del ciclo di vita per fare scelte più sane per la nostra salute e quella della Terra
- Sprecare meno cibo: gli sprechi, le risorse e le strategie di recupero

#### **Metodologia:**

La metodologia di lavoro scelta è quella della ricerca-azione. Saranno di supporto: visione di filmati, documentari, visite nel territorio.

#### **Verifica e monitoraggio:**

Analisi periodica delle attività svolte attraverso discussioni e confronti guidati.

#### **Compito di realtà:**

Con gli scarti alimentari, vegetali e fogli secche realizzare un cumulo di compostaggio da utilizzare come fertilizzante naturale per le piante.

Visita ad un frantoio per vedere le fasi di lavorazione delle olive, fino all'estrazione dell'olio.

Visita ad un mulino e macina dei grani antichi.

Impastare le farine dei grani antichi per la realizzazione dei loro prodotti



## CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

### Obiettivi specifici:

- Conoscere le tradizioni della nostra agricoltura;
- Sensibilizzare gli alunni e le famiglie alla necessità della raccolta differenziata e del riciclaggio ;
- Produrre azioni positive per la salvaguardia dell'ambiente ;
- Comprendere l'importanza del riciclo come forma di risparmio energetico e di rispetto dell'ambiente, favorendo comportamenti di consumo critico e responsabile.
- Promuovere una coscienza ecologica.
- Comprendere l'importanza di trasformare le conoscenze acquisite in comportamenti ecocompatibili.

### Contenuti :

- Il ruolo dell'agricoltura nel futuro e i limiti delle tecniche produttive attuali per lo sviluppo
- Cosa si intende per impronta ecologica: i principali impatti dell'attività dell'uomo sulle risorse naturali del suolo, dell'acqua, dell'energia e delle emissioni inquinanti
- Sostenibilità, economia circolare e lotta agli sprechi alimentari: un triangolo per una dieta sana e sostenibile
- Abitudini sbagliate, pubblicità alimentare aggressiva, pigrizia etc.
- Sprecare meno cibo: gli sprechi, le risorse e le strategie di recupero

### Metodologia:

La metodologia di lavoro scelta è quella della ricerca-azione. Saranno di supporto: visione di filmati, documentari, visite nel territorio.

### Verifica e monitoraggio:

Analisi periodica delle attività svolte attraverso discussioni e confronti guidati.



#### **Compito di realtà:**

Con gli scarti alimentari, vegetali e fogli secche realizzare un cumulo di compostaggio da utilizzare come fertilizzante naturale per le piante.

Visita ad un frantoio per vedere le fasi di lavorazione delle olive, fino all'estrazione dell'olio.

Visita ad un mulino e macina dei grani antichi.

Impastare le farine dei grani antichi per la realizzazione dei loro prodotti

#### **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Gli obiettivi specifici saranno calibrati nelle diverse classi e il percorso sarà svolto per classi parallele.

#### **Obiettivi specifici:**

- Conoscere ed interagire con l'ambiente circostante.
- Comprendere l'effetto delle nostre azioni sull'ambiente promuovendo atteggiamenti consapevoli e responsabili per il rispetto della natura e per l'utilizzo delle sue risorse.
- Sensibilizzare gli alunni e le famiglie alla necessità della raccolta differenziata e del riciclaggio.
- Produrre azioni positive per la salvaguardia dell'ambiente.
- Sviluppare atteggiamenti, comportamenti, valori, conoscenze e abilità indispensabili per vivere in un mondo interdipendente.
- Acquisire la capacità di pensare per relazioni, per comprendere la natura sistemica del mondo
- Riconoscere criticamente la diversità nelle forme in cui si manifesta biodiversità, diversità culturale ...).
- Divenire consapevoli che le scelte e le azioni individuali e collettive comportano conseguenze non solo sul presente ma anche sul futuro.
- Assumere uno stile di vita sano ed equilibrato, all'insegna del movimento e del consumo quotidiano di alimenti sani.
- Stimolare lo sviluppo di una coscienza ambientale del rispetto e dell'uso consapevole delle risorse
- del territorio e dell'ambiente inteso anche come spazio vissuto.
- Comprendere l'effetto delle nostre azioni sull'ambiente.



- Sentirsi corresponsabili della custodia del nostro Pianeta.
- Comprendere l'importanza del riciclo come forma di risparmio energetico e di rispetto dell'ambiente, favorendo comportamenti di consumo critico e responsabile.
- Promuovere una coscienza ecologica.
- Comprendere l'importanza di trasformare le conoscenze acquisite in comportamenti ecocompatibili.
- Formulare ipotesi di soluzione ai problemi legati all'Ambiente e assumere atteggiamenti e comportamenti individuali responsabili.
- Adozioni di stili di vita ecologicamente responsabili.
- Sensibilizzare alunni e famiglie sul tema della mobilità sostenibile, facendo riflettere sulle conseguenze dannose relative al trasporto autoveicolare sulla salute e sull'ambiente.
- Sensibilizzare gli alunni alla raccolta differenziata e acquisire nuovi stili di vita, per la tutela del mondo e delle sue risorse: naturali, energetiche, vegetali, animali.

#### Contenuti :

- I cambiamenti climatici
- Introduzione all'economia circolare
- Il ruolo dell'agricoltura nel futuro e i limiti delle tecniche produttive attuali per lo sviluppo
- Cosa si intende per impronta ecologica: i principali impatti dell'attività dell'uomo sulle risorse naturali del suolo, dell'acqua, dell'energia e delle emissioni inquinanti
- Gli impatti ambientali degli alimenti valutati con l'analisi del ciclo di vita per fare scelte più sane per la nostra salute e quella della Terra
- Sostenibilità, economia circolare e lotta agli sprechi alimentari: un triangolo per una dieta sana e sostenibile
- Abitudini sbagliate, pubblicità alimentare aggressiva, pigrizia etc.
- Sprecare meno cibo: gli sprechi, le risorse e le strategie di recupero
- Il "paniere" alimentare e le richieste del consumatore: cosa succede nel mondo
- L'azienda circolare: "dalla vigna alla biocarburazione avanzata - qui dove tutto torna"
- Mobilità sostenibile e alternativa: verrà proposto l'utilizzo di un mezzo di trasporto più sostenibile (bici) per raggiungere la scuola.

È prevista una visita al mulino per conoscere le trasformazioni della natura: dal grano, alla farina,



al pane, con lo scopo di far scoprire e valorizzare i grani antichi usati per produrre diverse farine e fare acquisire conoscenze sulle caratteristiche, proprietà e valori nutrizionali.

#### **Metodologia :**

La metodologia di lavoro scelta è quella della ricerca-azione che supportata dai contenuti, consente di lavorare sull'ambiente, nell'ambiente, per l'ambiente e attivare quindi conoscenza, coinvolgimento e responsabilità.

Verrà utilizzata una didattica attiva, fornendo agli studenti una chiave di lettura critica delle nozioni che verranno date interagendo esperienza ed informazioni. Si imposteranno laboratori didattici in cui gli studenti possono trovare stimoli per la ricerca, la riflessione, la sperimentazione, la soluzione di problemi, così come si prediligono attività che tengono conto dell'importanza di interagire con lo studente per sollecitarlo concretamente ad esprimersi, coinvolgersi, documentarsi, prendere posizione e agire per l'ambiente.

Saranno di supporto a tale attività:

- Visione di film, documentari, siti dedicati
- Lettura di testi giornalistici, narrativi e poetici
- Visite guidate
- Attività laboratoriali
- Giochi di ruolo
- L'attività pratica della raccolta differenziata in classe

Risulta centrale il coinvolgimento di tutte le discipline nelle diverse articolazioni al fine di fornire agli studenti un quadro unitario delle problematiche ambientali.

#### **Valutazione :**

Il processo di valutazione avviene in itinere e riguarda i processi individuali e il cambiamento che produce nelle capacità, nelle competenze e nei comportamenti degli alunni.

#### **Compito di realtà:**

- Conoscere le proprietà nutrizionali dell'olio extravergine e far acquisire stili alimentari più corretti, mirando al contempo ad incentivare l'uso di prodotti del territorio. Al fine di sensibilizzare gli alunni sulle tematiche dell'educazione alimentare, della sostenibilità e della tutela dell'ambiente verrà "adottata" una pianta di ulivo che permetterà di educare gli alunni alla cura, al mantenimento e al rispetto di un bene comune.





## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Effettuare la raccolta differenziata in classe e realizzare un manuale per una corretta raccolta
- Progettare un orto didattico con piante aromatiche per promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso l'accudimento dell'orto, imparando a conoscere come seminare, piantare e proteggere le piante.

La Referente d'Istituto

Prof.ssa Laura Gacioppo

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Aule potenziate  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con l'ausilio dei finanziamenti Statali ed Europei sono stati acquisiti molti strumenti digitali. La Scuola si è dotata di un'aula Apple, di Digital Board installati in quasi tutte le classi dell'Istituto, LIM e Smart TV (presenti nelle classi sprovviste di Digital Board). Grazie al bando STEAM, infine, si è dotata di robot Blue-bot ed M-Tiny per "fare coding" alla Scuola dell'Infanzia e alla Scuola Primaria e di robot Spike Lego per la robotica nella Scuola Secondaria di primo grado.

Prioritario, in questo triennio, sarà l'uso diffuso e proficuo del tappeto digitale in dotazione al nostro Istituto.

Titolo attività: Segreteria digitale e registro elettronico  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La gestione delle attività di segreteria è gestita con piattaforma ARGO e il registro elettronico della stessa piattaforma è usato per la comunicazione scuola-famiglia e per la valutazione degli alunni.

Nella scuola si utilizzano gli strumenti del registro elettronico che offre la possibilità di condivisione dei documenti e di distribuzione dei documenti di valutazione.

Si auspica un uso sempre più intensivo dello strumento da parte delle famiglie.

Titolo attività: Strumenti di

- Strategia "Dati della scuola"



Ambito 1. Strumenti

Attività

comunicazione e condivisione delle  
informazioni  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

Nella scuola si utilizzano gli strumenti del registro elettronico che offre la possibilità di condivisione dei documenti e di distribuzione

La scuola attualmente è proprietaria del sito istituzionale [www.icbersagliereurso.edu.it](http://www.icbersagliereurso.edu.it) dopo aver effettuato una variazione dal vecchio dominio “.it”.

Il sito web è luogo privilegiato di comunicazione di tutte le iniziative della scuola, nonché strumento di condivisione, comunicazione, e interazione tra le varie componenti dell'Istituto. La totale riprogettazione del sito web è stata effettuata dal prof. Antonio Palumbo Piccionello F.S. Sito web e membro del Team per l'innovazione.

L'A.D. gestisce la pagina Facebook d'Istituto e il profilo Instagram curando la pubblicazione e la condivisione di post utili a veicolare informazioni e attività della scuola. In questo triennio si prevede di rendere ancora più fruibile ed accessibile il sito web e di ottimizzare la pubblicizzazione della Scuola e delle sue attività attraverso i social network.

Titolo attività: Tappeto digitale  
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

- l La Scuola vanta un buon tappeto digitale che naturalmente deve essere periodicamente rivisto per valutarne l'efficienza. Per questa triennalità, quindi, si prevede una ricognizione della dotazione tecnologica dell'Istituto e la sua eventuale revisione. Anche la rete wi-fi sarà revisionata e resa efficiente qualora fosse insufficiente in qualche sua



Ambito 1. Strumenti

Attività

parte. Durante i tre anni, si individueranno possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla Scuola.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Facciamo coding!  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Grazie alla partecipazione al bando STEAM, la scuola si è dotata dei robot Blue-bot e M-Tiny per lo sviluppo del pensiero computazionale nelle sezioni della Scuola dell'Infanzia e nelle classi della Scuola primaria. In questa triennalità si progetta l'avvio di laboratori curricolari ed extra curricolari di coding attraverso siti dedicati e l'uso dei robot in dotazione ad ogni plesso ed ordine di scuola.

Titolo attività: Laboratorio di robotica  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Nelle precedenti annualità le attività di robotica erano progettate secondo libera iniziativa dei docenti che le realizzavano usando dispositivi personali. Grazie al bando STEAM, quest'anno la Scuola si è dotata di robot Lego Spike e Kit Little bit che consentiranno di perseguire obiettivi e realizzare attività inerenti la robotica in modo sistematico. In questa triennalità, quindi, si programma



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

l'avvio di laboratori curricolari ed extracurricolari di robotica attraverso l'uso dei robot in dotazione alla Scuola Secondaria di primo grado.

Titolo attività: Piattaforme di e-learning  
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La Scuola fin dall'anno scolastico 2020-2021 si è dotata della piattaforma di apprendimento online Google Workspace (ex GSuite for Education) e continua ad utilizzare gli strumenti della stessa e ad utilizzarne gli strumenti sia per la didattica, sia per la gestione organizzativa delle attività dei docenti (Riunioni dipartimentali, Collegio dei Docenti, Scrutini, Consigli di Classe).

Considerate l'efficacia dello strumento e le competenze acquisite nell'uso dello stesso da parte di alunni e docenti, si progetta per il triennio 22/25 un upgrade nell'uso della piattaforma e delle sue applicazioni.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale e team per l'innovazione  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Per facilitare il processo di programmazione e di coordinamento delle azioni strategiche del PNSD, in ogni



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

scuola è prevista la figura di un Animatore Digitale, che coordina la diffusione dell'innovazione digitale a scuola e le attività del PNSD.

Sono quindi gli "animatori digitali" di ogni scuola, insieme ai dirigenti scolastici e ai direttori amministrativi, adeguatamente formati, ad animare ed attivare le politiche innovative contenute nel Piano e a coinvolgere tutto il personale, oltre che gli studenti e le loro famiglie.

In linea con le azioni previste dal PNSD il D.S. ha individuato, quindi, l'Animatore Digitale e i componenti del Team dell'Innovazione che collaborano con l'A.D. nel programmare e perseguire obiettivi ed azioni inerenti il Piano. L'A.D. e il Team per l'innovazione anche in questo triennio, perseguiranno gli obiettivi previsti dal Piano dialogando fattivamente con ogni stakeholder della Scuola.

Titolo attività: Formazione dei docenti  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Negli ultimi due anni, per rispondere alle molteplici sollecitazioni dovute alla pandemia, la Scuola si è dotata della piattaforma GSuite, successivamente Google Workspace per cui si è reso necessario, formare i docenti all'uso dei suoi applicativi. I docenti interessati che ne hanno fatto richiesta, quindi, hanno partecipato a diversi incontri di formazione per la gestione della Google Workspace e delle sue applicazioni. Diversi incontri formativi sono stati realizzati anche sull'uso del registro elettronico in occasione di particolari elementi di novità in piattaforma o di avvio all'uso del registro, soprattutto per i docenti della Scuola dell'Infanzia. Diversi docenti hanno



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

partecipato ad un corso di formazione erogato da un'altra Istituzione Scolastica sulle app di Google Workspace.

Per quanto concerne la triennalità 22/25, previa somministrazione di un questionario per il bilancio delle competenze si porranno in essere le seguenti azioni inerenti la formazione dei docenti:

FORMAZIONE INTERNA:

- Formazione continua dell'Animatore digitale
- Segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale in collaborazione con altre Istituzioni scolastiche e con l'USR
- Pubblicizzazione dei contenuti del PNSD e delle relative attività svolte nell'Istituto
- Somministrazione di questionari per la rilevazione dei bisogni formativi dei docenti
- Organizzazione di corsi di formazione, anche in rete con altre scuole, sui bisogni specifici dei docenti
- Sostegno alla didattica digitale
- Formazione avanzata sugli strumenti digitali come supporto alle attività didattiche e sull'individuazione di risorse disciplinari da utilizzare nelle attività didattiche con particolare riferimento sull'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD)
- Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.
- Formazione e condivisione di buone pratiche su:



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

- Ø uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola;
- Ø conoscenza e utilizzo della piattaforma Google Workspace
- Ø uso di applicazioni utili per l'inclusione
- Ø uso di strumenti e ambienti di apprendimento per la didattica digitale: soluzioni online per la creazione di classi virtuali, social network
- Ø uso di strumenti per la realizzazione di test e webquiz
- Ø utilizzo spazi Drive condivisi e documentazione di sistema.
- Ø Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale
- Ø Potenziamento dell'area logico-matematica con attività di coding
- Ø Potenziamento dell'area della comprensione dei testi, della creatività e della narrazione attraverso il Digital Storytelling

Titolo attività: Piano Scuola digitale E  
PTOF  
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il piano digitale richiede sistematicità e coerenza nell'adozione delle buone pratiche diffuse e presenti nelle scuole e suggerisce di iniziare il percorso verso l'adozione di approcci didattici innovativi proprio a partire da riflessioni comuni sui punti di forza delle esperienze fatte.

È costantemente ribadito nel piano scuola digitale che le buone pratiche riflessive hanno il compito di supportare il





Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

rinnovamento della professionalità docente. Risulta dunque fondamentale, in quest'ottica, stimolare all'interno della scuola, in ogni sua componente, la condivisione delle competenze e delle esperienze e innescare una visione sistemica delle diverse azioni, dei suoi molteplici attori, per dare concretezza ai cambiamenti che si rendono necessari.

Come recita il PNSD "L'obiettivo è migliorare la scuola, e il compito principale della scuola è fare buona didattica con l'aiuto di buoni contenuti, rafforzare le competenze e gli apprendimenti degli studenti".

Questo significa che le attività didattiche dovranno subire un cambiamento, certamente non sui contenuti, bensì nel metodo. Ciò perché il dato digitale, per sua natura più facilmente accessibile e più agevolmente "manipolabile", permette e costringe la programmazione didattica a diventare più flessibile.

La lezione "formale" e "frontale" deve allora, in qualche modo, essere sostituita, da una lezione dove maggiore deve essere il contributo del discente.

L'alunno, infatti, nel contesto digitale, si vede coinvolto attivamente nella scelta dei contenuti, dei tempi, dei formati, delle risorse, con i quali agire il suo approccio ai saperi.

Ciò induce anche a dover ripensare e riprogrammare le aule e gli ambienti di apprendimento, per permettere l'accesso quotidiano ai contenuti digitali adottati ma anche la creazione e l'integrazione di altri contenuti in funzione di un reale miglioramento dei processi didattici.

Il piano di intervento triennale proposto, in quanto redatto in modo dialogico rispetto al PTOF, è suscettibile di modifiche in itinere, secondo le necessità espresse dal personale della scuola, dagli alunni/e e dal territorio in cui l'Istituzione scolastica opera sulla base anche di specifici finanziamenti per



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

l'attuazione degli obiettivi proposti dal PNSD.

Le proposte per il prossimo triennio riguardano la "Comunità educante" nella sua interezza attraverso la partecipazione ad eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD e la realizzazione di workshop e programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità. Il Piano sarà oggetto di monitoraggio e verifica alla fine di ogni annualità.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

IC - BERSAGLIERE URSO - MENDOLA - AGIC85800G

### **Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Nella scuola dell'infanzia la valutazione è formativa: individua e regola il processo di apprendimento. La conoscenza degli alunni neoiscritti viene effettuata ad inizio anno scolastico attraverso la compilazione da parte dei genitori di schede conoscitive per l'inserimento opportunamente redatte dai docenti. Gli indicatori di indagine sono adeguati all'età dei bambini e, pertanto, diversificati tra i 3/ 4/ 5 anni.

I bambini di 3 e 4 anni vengono valutati con osservazione sistematica ed occasionale. Le osservazioni sui processi di apprendimento avvengono attraverso gli obiettivi estrapolati dai cinque campi di esperienza:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Gli alunni di 5 anni saranno valutati sulla base di una griglia di osservazione attraverso cui si valuta l'acquisizione di determinate competenze di base.

### **Allegato:**

Rubriche valutazione apprendimenti- Scuola dell'infanzia (3) (1).pdf



## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

"SEMINARIO" - AGMM85801L

### Criteri di valutazione comuni

Il percorso di valutazione viene declinato in quattro fasi che coinvolgono i docenti delle singole discipline, il Consiglio di classe ed il Collegio dei docenti:

1° FASE: costituita dalla diagnosi iniziale e viene effettuata dal singolo docente di ciascuna disciplina attraverso prove di ingresso comuni e osservazione in classe. 2° FASE: costituita dalla valutazione del docente, attraverso un'analisi del percorso complessivo dell'allievo che terrà conto tra l'altro, di:

- livello di partenza

- atteggiamento nei confronti della disciplina
- metodo di studio
- costanza e produttività
- collaborazione e cooperazione
- consapevolezza ed autonomia di pensiero (scuola secondaria)

3° FASE: costituita dalla valutazione complessiva del consiglio di classe, dove accanto al giudizio proposto dal docente curricolare, intervengono altri elementi utili a completare la valutazione complessiva e a stendere il giudizio finale, che sarà poi riportato sul documento di valutazione. La valutazione complessiva è espressa con notazione numerica, in decimi, di norma non inferiore al 4. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, partecipano alla valutazione degli alunni che si avvengono dei suddetti insegnamenti. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. Il consiglio di classe esprimerà un giudizio sulla proposta valutativa di ogni singolo docente, tenendo fermi i criteri valutativi che possono essere sintetizzati nei seguenti punti:

- proposta del docente;
- livello di partenza e percorso di sviluppo;
- impegno e produttività;
- capacità di orientarsi in ambito disciplinare ed acquisizione di un personale progetto curricolare;
- risultati di apprendimento.

4° FASE: costituita dalla certificazione delle competenze come atto conclusivo della valutazione e stabilisce quindi il livello di competenze raggiunte dall'alunno nei diversi ambiti previsti dalla vigente normativa al termine della scuola primaria ed alla fine del primo ciclo di istruzione.



## **Allegato:**

Rubriche di valutazione disciplinare SCUOLA SEC. I GRADO A.s. 2022-23 (4) (2)\_compressed.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Il comportamento degli alunni di scuola secondaria è espressa in forma di giudizio sintetico, si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di e dai regolamenti approvati dalla istituzione scolastica; esso è articolato negli indicatori ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, insufficiente.

## **Allegato:**

Griglia di valutazione del comportamento - I. C. BERS. URSO MENDOLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO A.S.2022-2023 (1).pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'ammissione alle classi seconda e terza di Scuola Secondaria di primo grado è disposta, in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo



ciclo.

Il Collegio dei docenti ha stabilito la non ammissione alla classe successiva per gravi e concordanti insufficienze in almeno cinque discipline comprendenti Italiano o Matematica. Casi particolari saranno discussi nell'ambito del Consiglio di Classe, che possiede tutti gli elementi di valutazione. Nella deliberazione di non ammissione, il voto dell'insegnante di Religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della Religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751 "... nello scrutinio finale, nel caso in cui la normativa statale richieda una deliberazione da adottarsi a maggioranza, il voto espresso dall'insegnante di Religione cattolica, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale"; la stessa modalità è valida per la valutazione delle attività alternative.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Ammissione:

Gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato; prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- aver partecipato alle Prove Invalsi (Anche se la partecipazione è obbligatoria, la valutazione delle prove non inciderà sul voto dell'esame di terza media)

Il voto di ammissione viene stabilito dal consiglio di classe sulla base del percorso scolastico dello studente e viene espresso in decimi. Può anche essere inferiore a sei decimi infatti, a partire dall'esame di terza media del 2018, si viene ammessi anche con insufficienze.

La non ammissione all'esame è un'eccezione a cui i docenti possono ricorrere in casi particolari.

Il Decreto legislativo 62/2017 (art. 1, commi 180 e 181 lettera i) della legge 107/15) ha dettato nuove norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo e di esami di stato del primo e del secondo ciclo.

Il Decreto conferma il principio secondo cui la valutazione formativa serve per documentare lo sviluppo dell'identità personale di ogni studente e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze: ogni istituzione scolastica deve saper certificare l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite da ciascun alunno, anche al



fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

VIA BERSAGLIERE URSO - AGEE85801N

L. PIRANDELLO - AGEE85804R

### Criteri di valutazione comuni

Il Collegio Docenti a maggioranza ha deliberato che nella scheda di valutazione, che nel nostro Istituto viene redatta a scansione quadrimestrale, gli apprendimenti vengano valutati secondo i livelli di conoscenza indicati nella nota prot. n. 2158 del 4-12-2020, con la quale è stata trasmessa alle istituzioni scolastiche l'Ordinanza ministeriale n. 172 del 4/12/2020, recante la "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni e delle alunne delle classi della scuola primaria". A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, infatti, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 Agosto 2019, n.92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione. Il nuovo sistema valutativo, supera il voto numerico in decimi nella valutazione periodica e finale a favore di una valutazione caratterizzata da giudizi descrittivi. Essi sono stati elaborati e sintetizzati sulla base di quattro livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione - Base - Intermedio - Avanzato) e dei relativi descrittori, come per la certificazione delle competenze, correlati agli obiettivi previsti dalle Indicazioni Nazionali, declinati nel curriculum di istituto.

Per quanto concerne la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata, essa sarà espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel PEI ; mentre la valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del PDP così come per gli altri alunni con bisogni educativi speciali, per i quali si sia predisposto un PDP in un'ottica di scuola inclusiva.

In ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo n.62/2017, il nostro Istituto scolastico, nell'esercizio della propria autonomia, utilizzando le modalità e le soluzioni più opportune, elabora il Documento di valutazione.



## **Allegato:**

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE SCUOLA PRIMARIA\_22-23.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Il Collegio docenti ha deliberato che la valutazione del "Comportamento" venga espressa con la seguente scala di misurazione:

- NON SUFFICIENTE
- SUFFICIENTE
- BUONO
- DISTINTO
- OTTIMO

La valutazione con giudizio analitico, richiesta dalla normativa sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno alla fine di ciascun quadrimestre, viene espressa su quattro fondamentali "dimensioni":

partecipazione, impegno, autonomia, ritmi e modi dell'apprendimento.

## **Allegato:**

Rubrica di valutazione del comportamento Scuola Primaria Primaria (3) (4).pdf





## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Punti di forza

La scuola mette in atto strategie di gestione delle diverse forme di diversità basate sulla metodologia dell'apprendimento cooperativo. Alcune attività a forte tematica inclusiva organizzate dalla scuola ed inserite nel P.T.O.F., hanno favorito la partecipazione degli studenti con disabilità e mirato ad integrarli nel rapporto tra pari. La partecipazione attiva ai progetti curricolari ed extracurricolari ha favorito l'esercizio delle abilità sociali, lo sviluppo del pensiero creativo e l'inclusione di soggetti diversamente abili. Alla formulazione del PEI partecipano anche gli insegnanti curricolari, gli esiti sono monitorati attraverso regolari incontri con gli esperti dell'ASP. Il Piano Annuale per l'Inclusività garantisce la continuità dell'azione educativa e didattica. Il tema dell'Intercultura e dell'Inclusione sono dei punti fondamentali del PTOF. La scuola ha messo in atto in linea con il Curricolo di Cittadinanza e Costituzione diversi progetti di forte valenza inclusiva, con ricadute positive per gli studenti sul piano civico e dal punto di vista della cittadinanza europea.

#### Punti di debolezza

La scuola si propone di implementare accordi di programma o protocolli d'intesa formalizzati sulla disabilità e sul disagio con associazioni di volontariato presenti nel territorio, con cui già in passato, comunque, aveva attivato una collaborazione professionale.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie



## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La strutturazione del PEI si configura come mappa ragionata di tutti i progetti di intervento: didattico-educativi, riabilitativi, di socializzazione, di integrazione tra scuola ed extra-scuola. La redazione del PEI avviene dopo un periodo iniziale di osservazione sistematica dell'alunno - di norma non superiore a due mesi- durante il quale si definisce e si attua il progetto di accoglienza. il PEI viene verificato con frequenza annuale. Nel passaggio tra i vari ordini di scuola viene trasmesso alla nuova scuola di frequenza il Profilo Dinamico Funzionale aggiornato.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è redatto congiuntamente dagli insegnanti curricolari e di sostegno, dall'operatore psicopedagogico o specialista dell'ASP, con la collaborazione della famiglia. E' perciò costruito da tutti coloro che, in modi, livelli e contesti diversi, operano per quel determinato alunno. La stesura di tale documento acquisisce il carattere di progetto unitario e integrato di una pluralità di interventi espressi da più persone concordi sugli obiettivi da raggiungere, sulle procedure, sui tempi e sulle modalità degli interventi e sulle verifiche.

### Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

#### Ruolo della famiglia

La famiglia deve incontrarsi e confrontarsi con i diversi operatori che concorrono alla realizzazione del processo di inclusività, con gli insegnanti di classe e con gli insegnanti di sostegno, per definire il documento di programmazione educativo-didattica delle attività di sostegno, di recupero, di orientamento e di formazione integrata. L'obiettivo del rapporto tra scuola e famiglia è quello di garantire il benessere degli alunni e promuovere il loro processo di apprendimento. All'interno della



scuola i genitori hanno un ruolo di partecipazione attiva: partecipano alla definizione del PEI e del PDP, contribuiscono a definire gli obiettivi a breve e a lungo termine, hanno un ruolo fattivo nella richiesta di attestazione della disabilità e dell'attuazione delle misure scolastiche inclusive.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA      Assistenza alunni disabili

Personale ATA      Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI      Rapporti con CTS di zona per attività di form./inform.

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI      Intervento delle ASL

•RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI      Attivazione del servizio Sportello Autismo di Agrigento

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI      • Coordinamento con il comune

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI      Rapporti con i centri di riabilitazione terapeutica

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare      Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare      Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per      Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



### l'inclusione territoriale

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione prende in esame i progressi compiuti in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali sulla base degli obiettivi inizialmente individuati nel PEI. Alla fine del primo quadrimestre viene fatta una verifica di quanto definito nel PEI, per apportarvi eventuali modifiche in itinere. Al termine di ogni anno scolastico viene stesa e sottoscritta da tutti i docenti una relazione finale in cui viene espressa una valutazione del percorso compiuto, in base agli obiettivi iniziali, descrivendo i criteri secondo i quali si è svolto il percorso didattico. In particolare, in tale relazione si evidenziano: gli aspetti affettivo-relazionali, cognitivi, meta-cognitivi, le abilità funzionali, i criteri didattici e di valutazione adottati, i rapporti scuola-famiglia e scuola territorio. Tale relazione, sottoscritta da tutti i docenti dell'alunno, sarà successivamente inserita nel fascicolo personale



dell'alunno. Al termine di ogni ordine di scuola, viene organizzato con particolare cura, il passaggio al successivo grado di istruzione.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Vengono attuate alcune iniziative, coordinate dalle Funzioni per l'Inclusione, per favorire un passaggio il più sereno possibile da un ordine di scuola a un altro: - le Funzioni Strumentali raccolgono e trasmettono tutte le informazioni riferite a ogni singolo alunno; - l'insegnante di sostegno o la F.S. cercherà di creare delle aspettative positive in previsione del passaggio nella nuova scuola; - potranno essere elaborati dei semplici percorsi che prevedano lo scambio tra i docenti di sostegno dei vari ordini di scuola per favorire il naturale passaggio e per garantire all'alunno la serenità necessaria per affrontare la nuova esperienza.

## **Approfondimento**

---

In base alla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e la C.M. n.8 del 2013 prot.561 *“Strumenti di interventi per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica”*, l'Istituto Comprensivo elabora inoltre annualmente il P.A.I. (Piano Annuale per l'Inclusività), relazionando sul processo di inclusività agito e sullo stato dell'arte in merito agli interventi inclusivi attivati in itinere, anche al fine di una proiezione globale di miglioramento che intende realizzare.



## Piano per la didattica digitale integrata

All'interno del vademecum illustrativo delle note tecniche concernenti "Le indicazioni ai fini della mitigazione degli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2 nel sistema educativo di istruzione e di formazione per l'anno scolastico 2022-2023" si stabilisce che gli studenti positivi non possono seguire l'attività scolastica nella modalità della didattica digitale integrata. La normativa speciale per il contesto scolastico legata al virus SARS-Cov-2, che consentiva tale modalità, cessa i propri effetti con la conclusione dell'anno scolastico 2021-2022.



## Aspetti generali

L'**Organigramma** elenca i ruoli dei diversi soggetti ( Dirigente Scolastico, collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso, referenti, gruppi di lavoro ) che operano in modo collaborativo e s'impegnano per offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale.

ORGANIGRAMMA A.S. 2022-2023	
DIRIGENTE	
· Dott.ssa Rosetta Morreale	
COLLABORATORI	
· Primo collaboratore: Prof.ssa Angela Nigrelli	
· Secondo collaboratore: Prof. Vincenzo Vullo	

RESPONSABILI DI PLESSO	
Mendola Vaccaro (Sc. secondaria di I grado)	· Prof. Vincenzo Vullo
Bersagliere Urso (Sc. Infanzia)	· Ins. Antonia Mossuto · Ins. Marilena Costanza (supplente)
Bersagliere Urso (Sc. Primaria)	· Ins. Anna Alaimo





		Ins. Carmela Ciranna (supplente)
	Pirandello (Sc. Infanzia)	<ul style="list-style-type: none"><li>Ins. Carmela Alba</li><li>Ins. Carmela Piscopo (supplente)</li></ul>
	Pirandello (Sc. Primaria)	<ul style="list-style-type: none"><li>Ins. Annamaria Nobile</li><li>Ins. Maria Profeta (supplente)</li></ul>
	Capitano Vaccaro (Sc. Infanzia)	<ul style="list-style-type: none"><li>Ins. Vincenza Saieva</li></ul>
<b>FUNZIONI STRUMENTALI</b>		
AREA 1	GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTAFORMATIVA A.S. 2022/2023	<ul style="list-style-type: none"><li>Prof.ssa Laura Sgarito</li></ul>
AREA 2	AUTOVALUTAZIONE E VALUTAZIONE INTERNA ED ESTERNA - PROGETTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"><li>Ins. Cinzia Alba</li></ul>
AREA 3	TECNOLOGIA E MULTIMEDIALITÀ -GESTIONE SITO WEB	<ul style="list-style-type: none"><li>Prof. Antonio Palumbo Piccionello</li></ul>
AREA 4	INCLUSIONE E PROMOZIONE DEL SUCCESSO SCOLASTICO-FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE E SUPPORTO DELLA FUNZIONE DOCENTE	<ul style="list-style-type: none"><li>Ins. Carmela Ciranna</li></ul>
AREA 5	INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI-COMUNICAZIONE INTERNA	<ul style="list-style-type: none"><li>Prof.ssa Caterina Casà</li></ul>

	ED ESTERNA	
<b>STAFF DEL DIRIGENTE SCOLASTICO</b>		
<ul style="list-style-type: none"><li>Prof.ssa Angela Nigrelli</li></ul>		<ul style="list-style-type: none"><li>Ins. Antonia Mossuto</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>Prof. Vincenzo Vullo</li></ul>		<ul style="list-style-type: none"><li>Ins. Carmela Alba</li></ul>



Prof.ssa Sgarito Laura	· Ins. Giovanni Costanza
Ins. Cinzia Alba	· Ins. Rosa Carlino
Prof. Antonio Palumbo Piccionello	· Ins. Vincenza Saieva
Ins. Carmela Ciranna	· Ins. Gaetano Francolino
Prof.ssa Caterina Casà	· Prof. Gabriele Cairone
Ins. Anna Alaimo	
Ins. Annamaria Nobile	
<b>REFERENZE</b>	
Referente unico per la Scuola dell'Infanzia	· Ins. Rosa Carlino
Referente GLI	· Prof.ssa Giovanna Liuzza
Referenti Inclusione	· Ins. Simona Passalacqua (Sc. Infanzia) · Ins. Giovanni Costanza (Sc. Primaria) · Ins. Carmela Ciranna (Sc. Primaria) · Prof.ssa Giovanna Di Maria (Sc. Secondaria I grado)
Referente Orientamento in uscita	· Prof. Maurizio Vullo
Referente bullismo e cyberbullismo	· Prof. Domenico Romano



Referente Scuola Plastic Free	<ul style="list-style-type: none"><li>· Prof.ssa Concetta Passarello</li></ul>
Referente Scuola Green	<ul style="list-style-type: none"><li>· Prof.ssa Laura Gacioppo</li><li>· Ins. Calogero Costanza</li></ul>
Referente FAI	<ul style="list-style-type: none"><li>· Prof.ssa Laura Sgarito</li><li>· Prof. Domenico Romano</li></ul>
Referente di Istituto per le attività di Educazione Civica	<ul style="list-style-type: none"><li>· Prof.ssa Concetta Passarello</li></ul>
Coordinatori per le attività Educazione civica	<ul style="list-style-type: none"><li>· Prof.ssa Concetta Passarello (Sc. Secondariadi I grado)</li><li>· Ins. Costanza Marilena (Sc. Infanzia);</li><li>· Ins. Domenica Airò (Sc. Primaria);</li></ul>
Referente Centro Sportivo Scolastico	<ul style="list-style-type: none"><li>· Prof.ssa Patrizia Russo</li></ul>
Referente INVALSI (Sc. Secondaria di I grado)	<ul style="list-style-type: none"><li>· Prof. Vincenzo Terrasi</li></ul>
Referente Biblioteca scolastica	<ul style="list-style-type: none"><li>· Ins. Calogera Miceli</li><li>· Ins. Anna Maria Nobile</li><li>· Prof.ssa Gerlanda Irene Vella</li></ul>
Referente DSA	<ul style="list-style-type: none"><li>· Ins. Carmela Ciranna</li></ul>
Referente progetti PON/POR	<ul style="list-style-type: none"><li>· Prof. Domenico Romano</li></ul>
Referente eventi scolastici ed extrascolastici	<ul style="list-style-type: none"><li>· Ins. Giovanni Costanza</li></ul>



Referente Musica (Sc. Primaria)	Ins. Gaetano Francolino
Referente Strumento musicale (Sc. Secondaria di I grado)	Prof. Cairone Gabriele
Referente Rapporti con Enti Locali	Prof. Vincenzo Vullo Ins. Rosa Carlino (relativamente alla mensascolastica)
Animatore digitale	Ins. Cinzia Alba
Referente dei Giochi matematici del mediterraneo 2023 tredicesima edizione	Prof. Vincenzo Terrasi
Referente Autismo	Prof. Franco Manganella
Referente Legalità	Prof.ssa Gaetana Nobile
<b>COORDINATORI DI DIPARTIMENTO</b>	
Linguistico-Educazioni	Prof.ssa. Gerlanda Irene Vella (Sc. Secondaria di I grado) Ins. Rossana Castronovo (Sc. Primaria) Ins. Antonia Mossuto (Sc. Infanzia)
Matematico-Scientifico-Tecnologico	Prof. Vincenzo Terrasi (Sc. Secondaria di I grado) Ins. Calogera Miceli (Sc. Primaria) Ins. Rosa Carlino (Sc. Infanzia)
Lingue straniere	Prof.ssa Concetta Passarello (Sc.



	Secondariadi I grado) Ins. Carmelinda Broccia (Sc. Primaria) Ins. Carmela Alba (Sc. Infanzia)
<b>REFERENTI MALATTIE RESPIRATORIE</b>	
Mendola Vaccaro	Prof. Vincenzo Vullo Prof.ssa Angela Nigrelli
Bersagliere Urso	Ins. Antonia Mossuto Ins. Alaimo Anna
Pirandello	Ins. Annamaria Nobile Ins. Carmela Alba
Capitano Vaccaro	Ins. Saieva Vincenza Ins. Carlino Rosa
<b>COMMISSIONE NIV</b>	
Dott.ssa Rosetta Morreale (Dirigente)	Ins. Rossana Castronovo
Dott.ssa Adele principato (D.S.G.A)	Ins. Maria Profeta
Ins. Cinzia Alba (Referente)	Prof.ssa Gaetana Nobile
Prof.ssa Sgarito Laura	Ins. Annamaria Nobile
Ins. Rosa Carlino	
<b>TEAM PER L'INNOVAZIONE DIGITALE</b>	



Prof. Antonio Palumbo Piccionello	Ins. Antonia Mossuto
-----------------------------------	----------------------

Prof. Vincenzo Terrasi	Ins. Rossana Castronovo
------------------------	-------------------------

Prof.ssa Gaetana Nobile	
-------------------------	--

COMMISSIONI

Erasmus	Prof.ssa Carmela Alba (Referente)
	Prof.ssa Caterina Casà
	Prof.ssa Concetta Passarello
	Prof.ssa Angela Nigrelli

Visite guidate	Prof.ssa Caterina Casà (Referente)
	Ins. Rosa Carlino (Sc. Infanzia)
	Ins. Elisa Vella (Sc. Primaria - Plesso Pirandello)
	Ins. Francesca Paola Russo (Sc. Primaria-Plesso Bers. Urso)

Ambienti didattici per la scuola dell'infanzia	Ins. Antonia Mossuto
	Ins. Rosa Carlino



	Ins. Carmela Alba
Sicurezza	Prof. Vincenzo Vullo Fiduciari di plesso
Continuità	I docenti delle classi terminali
Intercultura	Prof.ssa Angela Nigrelli
	Prof.ssa Concetta Passarello
	Ins. Carmela Ciranna
	Ins. Rosa Carlino
Orientamento in entrata	Prof.ssa Giovanna Di Maria (Referente) Staff del D.S.
	Scuola dell'infanzia: Ins. Simona Passalacqua
	Scuola Primaria: Ins. Paola Pitruzzella Ins. Caterina Nobile Ins. Elisa Vella Ins. Domenica Airò Ins. Maria Carmela Milia Ins. Miceli Calogera



	Scuola secondaria di I grado: <ul style="list-style-type: none"><li>Prof. Franco Manganella</li><li>Prof.ssa Valeria Garraffo</li><li>Prof.ssa Rizzuto Maria</li><li>Prof.ssa Gerlanda Irene Vella</li></ul>
<b>GRUPPO DI PROGETTAZIONE "NEW GENERATION CLASSROOMS"</b>	
Prof. Antonio Palumbo Piccionello	Prof. Vincenzo Vullo

Prof.ssa Angela Nigrelli	Prof Vincenzo Terrasi
Ins. Cinzia Alba	Prof. Domenico Romano
Ins. Paola Pitruzzella	Ins. Marilena Costanza
<b>GOSP</b>	
Dott.ssa Rosetta Morreale (Dirigente)	Prof.ssa Caterina Casà
Ins. Carmela Ciranna	Dott.ssa Carmela Mattaliano
<b>RESPONSABILI LABORATORI E AULE</b>	
Lab. informatica	<ul style="list-style-type: none"><li>Ins. Giovanni Costanza (Plesso Bers. Urso)</li><li>Prof. Antonio Palumbo Piccionello (Plesso Mendola Vaccaro)</li></ul>
Lab. musicale	Prof. Gabriele Cairone



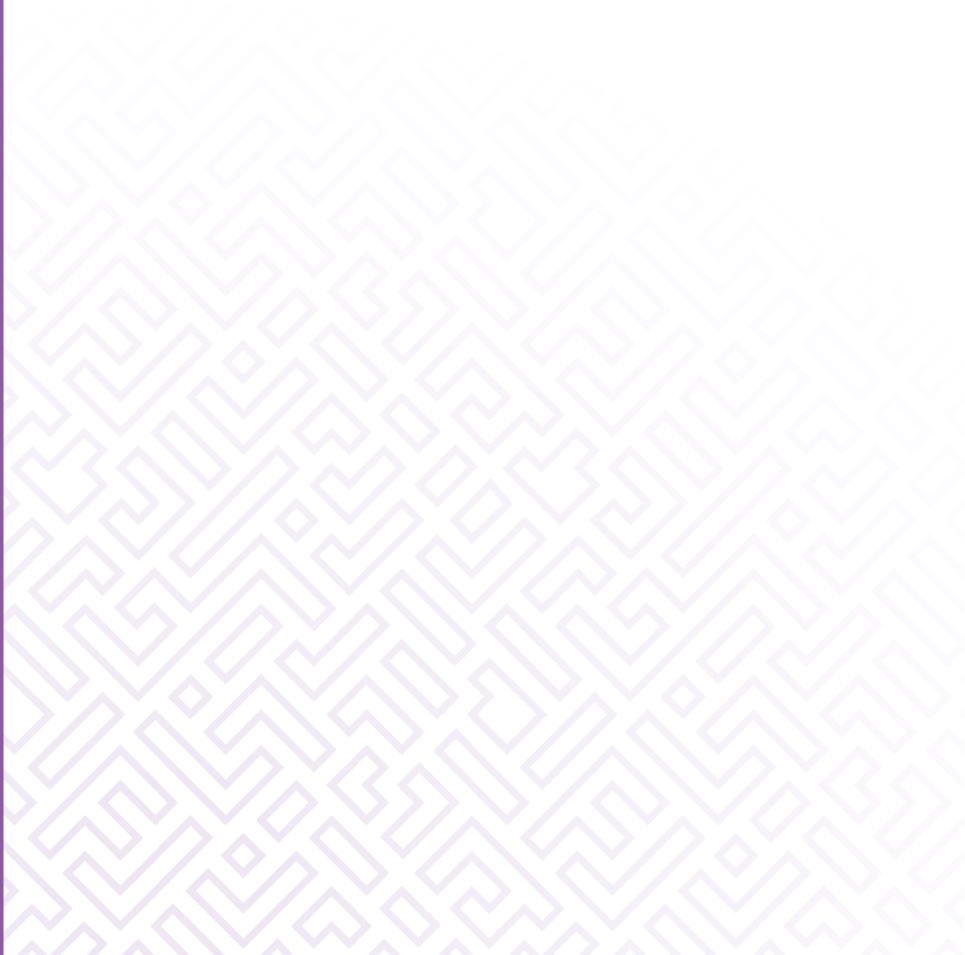


Lab. STEM	Prof. Antonio Palumbo Piccionello Prof. Domenico Romano
Lab. delle emozioni	Ins. Liliana Aleo
Aula Snoezelen	Prof.ssa Giovanna Di Maria
<b>RESPONSABILI PALESTRE</b>	
Prof.ssa Russo Patrizia (Scuola Secondaria di I grado)	Ins. Calogero Costanza (Scuola Primaria).
<b>RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)</b>	<b>DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI (DSGA)</b>
Architetto Salvatore Sciacca	Dott.ssa Adele Principato
<b>ASSISTENTI AMMINISTRATIVI</b>	
Area gestione alunni	Giuseppe Principato
Area gestione del personale	Anna Argento; Gaetana Airò Farulla
Area gestione affari generali e gestione del patrimonio e magazzino	Giovanni Santamaria
Area gestione affari generali/protocollo/posta elettronica istituzionale/PEC	Calogero Moscato



# Organizzazione

## Aspetti generali





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	È formato dai docenti collaboratori del DS, docenti incaricati di Funzione Strumentale, oltre che dal DSGA per gli aspetti di carattere gestionale.	17
Capodipartimento	Il referente di ogni dipartimento: -coordina il lavoro di definizione degli obiettivi e di articolazione didattica della disciplina, della scelta delle modalità di verifica, della definizione dei criteri di valutazione e predisposizione di griglie anche per tipologie di prova, della costituzione di un archivio di verifiche; - promuove la ricerca didattica e valutativa, la flessibilità organizzativa e didattica, proposte per la formazione e l'aggiornamento.	9
Responsabile di plesso	Il responsabile di ogni plesso: -verifica giornaliera delle assenze e sostituzioni; - collegamento periodico con la sede centrale; □- segnalazione tempestiva delle emergenze; □- vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto; □- diffusione ai colleghi e all'utenza di quanto comunicato dalla Dirigente e dagli Uffici di Segreteria, sia in forma scritta sia verbale; □- vaglio della posta in arrivo - modi di diffusione	6



interna delle circolari e degli avvisi- cura dell'albo; □-cura dei rapporti fra personale docente e ausiliario in funzione di risoluzione di eventuali problematiche organizzative e di gestione; □-contatti con la Dirigenza e gli Uffici di Segreteria per le questioni inerenti problematiche di sicurezza, rapporti con il Responsabile e con il collega addetto al Servizio di Prevenzione; □-segnalazioni relative ad ogni problematica di pulizia nell'edificio scolastico e nell'area esterna; □-partecipazione agli incontri dello staff di presidenza per informazioni periodiche circa l'andamento della scuola.

Animatore digitale

Compiti: □ deve essere promotore, nell'ambito della propria istituzione o in raccordo con altre scuole, delle seguenti azioni: 1. formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2. coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop ed altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è

1



dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; □ un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Coordinatore  
dell'educazione civica

nnn

3

Primo Collaboratore del  
D.S.

Compiti: □-curare il coordinamento organizzativo e logistico del plesso "Bersagliere Urso"; □- sostituire il D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattie, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti amministrativi concernenti gli alunni; □-collaborare con il Dirigente nella sostituzioni giornaliere dei docenti assenti; □- tenere le relazioni con il personale scolastico, al fine di promuovere autonome iniziative tendenti a migliorare gli aspetti organizzativi, comunicativi e logistici all'interno del plesso di riferimento; □-tenere le relazioni con le famiglie degli alunni, con gli operatori esterni alla scuola, con gli Enti e le associazioni che in qualche modo si relazionano con l'ambiente scolastico; □ -provvedere al controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); - redigere circolari docenti/alunni su argomenti specifici; □-compilare il verbale del Collegio dei docenti e trasmetterne copia al Dirigente scolastico; □-avanzare proposte al Dirigente Scolastico e/o agli organi collegiali della scuola, in ordine ad aspetti organizzativi, di coordinamento, comunicazione e relazione; □- presiedere riunioni informali e/o formali, su

1



mandato specifico del Dirigente scolastico; □- partecipare alle riunioni di staff; □- segnalare alla Dirigente e agli Uffici di Segreteria per le questioni inerenti problematiche di sicurezza; □- supportare il lavoro del D.S.

Secondo Collaboratore del D.S.

Compiti: □-collaborare con il Dirigente ed il primo Docente collaboratore nelle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti; □-sostituire il D.S. in caso di assenza anche del primo collaboratore, con delega alla firma degli atti amministrativi concernenti gli alunni; -avanzare proposte al Dirigente Scolastico e/o agli organi collegiali della Scuola, in ordine ad aspetti organizzativi, di coordinamento, comunicazione e relazione; -tenere le relazioni con le famiglie degli alunni, con gli operatori esterni alla Scuola, con gli enti e le associazioni che in qualche modo si relazionano con l'ambiente scolastico; -rappresentare il Dirigente Scolastico presso Enti, istituzioni e/o Associazioni esterne; □- partecipare alle riunioni di staff; □-sostituire il D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattie, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti amministrativi concernenti gli alunni, (in di assenza anche del primo collaboratore); □- supportare il lavoro del D.S.; □-provvedere al controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); □-redigere circolari docenti/alunni su argomenti specifici; □- segnalare alla Dirigente e agli Uffici di Segreteria per le questioni inerenti problematiche di sicurezza.

1

Funzione strumentale

Compiti: □-coordina l'aggiornamento del Piano

1



AREA 1- GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2022/23	Triennale dell'Offerta Formativa e ne cura la stesura con le altre Funzioni Strumentali; □-cura la stesura della sintesi del P.O.F. annuale (fase iscrizioni); - coordina la progettazione curricolare (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO), attraverso i dipartimenti, e predispone e/o aggiorna la necessaria modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni iniziali e finali, ecc.) in collaborazione con la FS area 2; □- coordina le attività relative alla valutazione Interna degli alunni (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO): predispone e/o integra le rubriche di valutazione disciplinari e del comportamento, predispone la somministrazione delle prove comuni per classi parallele, la tabulazione esiti I e II quadrimestre, la modulistica (scheda di valutazione, certificazione delle competenze, ecc.); □-effettua il monitoraggio delle attività del P.T.O.F.; □-coadiuva la D. S. nel coordinamento delle attività del N.I.V. (R.A.V., PdM, Bilancio sociale, ecc.); □-coordina i coordinatori di classe per l'aggiornamento del curricolo verticale; □- coordina le attività curricolari e progetti extracurricolari; -coordina i progetti di Rete; □- aggiorna e/o predispone, in collaborazione con la DS, con i docenti collaboratori e con le altre FFSS i Regolamenti, l'Organigramma, il Funzionigramma e tutti gli altri documenti funzionali al miglioramento dell'organizzazione scolastica (modelli per le Progettazioni educativo-didattiche, Relazioni finali, Verbali, ecc.); □-ricerca buone pratiche relative alla propria area di intervento e ne cura la diffusione nell'Istituto; □-partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad iniziative di
--	--



aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione; □-partecipa agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali; □-rendiconta al Collegio dei docenti sul lavoro svolto.

Funzione strumentale  
AREA 2-  
AUTOVALUTAZIONE E  
VALUTAZIONE INTERNA  
ED ESTERNA-  
PROGETTAZIONE

Compiti: -coordina le attività relative alla valutazione interna degli alunni (SCUOLA INFANZIA- PRIMARIA): predispone e/o integra le rubriche di valutazione disciplinari e del comportamento, predispone la somministrazione delle prove comuni per classi parallele, tabulazione esiti I e II quadrimestre, modulistica (schede di valutazione, certificazione delle competenze, ecc.); -coordina le attività relative alla valutazione esterna degli apprendimenti degli alunni (prove INVALSI): iscrizione, raccolta delle informazioni di contesto, inserimento e trasmissione dati sulla piattaforma INVALSI, controllo del materiale, predisposizione elenco docenti somministratori e relativi turni, organizzazione correzioni, inserimento e trasmissione dati, condivisione esiti; -coordina la progettazione curricolare (SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA), attraverso i dipartimenti, e predispone e/o aggiorna la necessaria modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni iniziali e finali, ecc.), in collaborazione con la FS area 1; □-coadiuva la D.S. nel coordinamento delle attività connesse al Rapporto di valutazione e al Piano di Miglioramento, con la cooperazione del NIV e delle altre Funzioni Strumentali; -raccolta delle indicazioni, indirizzi e suggerimenti per approntare strumenti di autovalutazione del sistema scolastico; -predispone il RAV, in

1





collaborazione con le altre FFSS, docenti a supporto con il NIV; -progettualità d'istituto in collaborazione con la FS area 1; □-ricerca buone pratiche relative alla propria area di intervento e ne cura la diffusione nell'Istituto; □-collabora all'aggiornamento del P.T.O.F. relativamente alla propria area; □-partecipa agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali; - rendiconta al Collegio dei docenti sul lavoro svolto.

Funzione strumentale  
AREA 3- TECNOLOGIA E  
MULTIMEDIALITÀ-  
GESTIONE SITO WEB

Compiti: -progetta, implementa e gestisce il sito web della scuola con l'inserimento di tutto quanto ritenuto necessario a presentare e a far conoscere la scuola all'esterno e che permette una interazione interna e con l'esterno, in particolare con gli studenti e con le loro famiglie; -collabora con i colleghi delle altre Funzioni Strumentali per l'impaginazione dei documenti ufficiali e la pubblicazione nel sito della scuola di quanto inerente alle attività della scuola; - supporta i docenti qualora questi avessero delle difficoltà nell'uso di particolari software, o a causa di innovazioni tecnologiche o per problematiche legate all'uso di Internet; -cura la pubblicizzazione delle esperienze scolastiche, attraverso la raccolta di articoli, foto e video da pubblicare sul sito istituzionale; -cura la documentazione delle esperienze scolastiche (archivio didattico), in collaborazione con l'animatore digitale della scuola; □-sviluppo e coordinamento di alcuni servizi: pagella elettronica, registro elettronico; □-ricerca buone pratiche relative alla propria area di intervento e ne cura la diffusione nell'Istituto; □-partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali

1



corsi di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione; □-collabora all'aggiornamento del P.T.O.F. relativamente alla propria area; □-partecipa agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali; □-rendiconta al Collegio dei docenti sul lavoro svolto.

Funzione strumentale  
AREA 4- INCLUSIONE E  
PROMOZIONE DEL  
SUCCESSO SCOLASTICO-  
FORMAZIONE E  
VALORIZZAZIONE DELLE  
RISORSE UMANE E  
SUPPORTO DELLA  
FUNZIONE DOCENTE

Compiti: □-garantisce, in qualità di Tutor dei tutor, il necessario supporto ai docenti in anno di prova e ai relativi docenti tutor; □-cura l'accoglienza dei tirocinanti TFA e svolge l'incarico di Referente percorsi TFA; □-cura l'organizzazione e la realizzazione del Piano di Formazione e Aggiornamento, a seguito dell'accertamento dei bisogni formativi dei docenti; □-rileva i bisogni dei docenti, la necessità di effettuare abbonamenti ed acquisti per la biblioteca; cura la diffusione di articoli specialistici, di riviste, etc...; □-predispone e aggiorna periodicamente il registro dei corsi di formazione/aggiornamento effettuati dal personale docente in servizio presso l'Istituto; □- 1  
rileva i bisogni relativi all'acquisto di materiale di facile consumo, di sussidi inventariabili, di materiale per i vari laboratori, libri...; -coordina l'utilizzo della biblioteca ubicata nel plesso "Bers. Urso"; -predispone e aggiorna periodicamente la mappatura degli alunni con Bisogni Educativi Speciali di tutto l'istituto; -predispone e/o aggiorna la modulistica relativa ai percorsi di apprendimento degli alunni con BES (dalla progettazione alla certificazione delle competenze); -coordina incontri mensili tra i docenti di sostegno e non, per un continuo aggiornamento di informazioni, per la condivisione dei problemi e delle responsabilità,



per la ricerca di nuove strategie; -coordina il gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI) e il GLO, in collaborazione con i docenti referenti per i tre segmenti scolastici; -elabora e aggiorna percorsi di inclusione per gli alunni di tutte le classi; - svolge l'incarico di Referente DSA; -coordina l'accoglienza degli alunni extracomunitari, predisponendo interventi specifici in relazione al PTOF; -individua strategie di integrazione per gli alunni stranieri e cura i rapporti con le famiglie; - ricerca buone pratiche relative alla propria area di intervento e ne cura la diffusione nell'Istituto; -partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad iniziative di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione; -partecipa agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali; -collabora all'aggiornamento del P.T.O.F. relativamente alla propria area; -rendiconta al Collegio dei docenti sul lavoro svolto.

Funzione strumentale  
AREA 5- INTERVENTI E  
SERVIZI PER GLI  
STUDENTI-  
COMUNICAZIONE  
INTERNA ED ESTERNA

Compiti: -organizza, in collaborazione con i docenti responsabili di plesso, le attività di accoglienza degli alunni; -raccoglie e costantemente aggiorna la documentazione relativa agli alunni; -coordina la progettazione e la realizzazione di: attività alternative alla religione cattolica, continuità tra le classi ponte, attività di compensazione, integrazione, recupero e potenziamento e lotta alla dispersione scolastica; □-monitora le assenze degli alunni a rischio di dispersione, Enti; □-coordina le attività di valorizzazione delle eccellenze: partecipazione a gare, concorsi, olimpiadi, competizioni sportive; □-coordina la progettazione e la realizzazione dei viaggi di istruzione e delle visite guidate; □-coordina le

1



attività di continuità all'interno dell'istituto e con le altre scuole del territorio, in verticale e in orizzontale; □-cura l'organizzazione di manifestazioni e di iniziative che coinvolgono anche soggetti esterni; □-promuove le relazioni scuola- famiglia; □-cura l'elaborazione e la somministrazione di questionari di customer satisfaction ad alunni, docenti, genitori ed ATA, in collaborazione con le FFSS 2-3; □-cura la tabulazione dei dati e la condivisione degli esiti della customer satisfaction con il Collegio dei docenti; □-ricerca buone pratiche relative alla propria area di intervento e ne cura la diffusione nell'Istituto; □-partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad iniziative di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione; □-partecipa agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali; □-collabora all'aggiornamento del P.T.O.F. relativamente alla propria area; □-rendiconta al Collegio dei docenti sul lavoro svolto.

Coordinatori di  
dipartimento

Il referente di ogni dipartimento: -coordina il lavoro di definizione degli obiettivi e di articolazione didattica della disciplina, della scelta delle modalità di verifica, della definizione dei criteri di valutazione e predisposizione di griglie anche per tipologie di prova, della costituzione di un archivio di verifiche; □-promuove la ricerca didattica e valutativa, la flessibilità organizzativa e didattica, proposte per la formazione e l'aggiornamento.

9

Referenti Inclusione

Compiti: -coordinare le attività volte all'inclusione di allievi disabili – BES; -curare la revisione del PAI (Piano Annuale per l'inclusione),

4



inserendo all'interno quanto effettivamente realizzato dall'Istituto, in collaborazione con la F.S, n. 4 e in accordo con il Dirigente Scolastico; - curare l'elaborazione di un protocollo di accoglienza per gli alunni disabili e BES da diffondere tra tutto il personale, docente ed ATA; -sviluppare rapporti e collaborazioni con enti, istituti o agenzie impegnate sul territorio in attività di inclusione e differenziazione; - collaborare per l'effettiva realizzazione di quanto stabilito negli incontri del GLI e del GLO; - elaborare o aggiornare progetti annuali o pluriennali, proposti poi ai singoli team docenti o Consigli di Classe/sezione, per essere calati nelle realtà dei diversi gruppi- classe/sezione; - organizzare incontri fra i genitori degli alunni e docenti competenti in merito alle attività svolte o programmate; -organizzare giornate di promozione delle attività realizzate presso l'Istituto; -dare a tutte le attività previste una dimensione organica e strutturale, che risponda ai bisogni dell'utenza.

Referente Orientamento  
in uscita

Compiti: -organizzare attività orientative di orientamento in uscita dalla scuola secondaria di i grado, accompagnando gli studenti e le loro famiglie nei passaggi più delicati del cammino formativo . 1

Referente bullismo e  
cyber-bullismo

Compiti -coordina le iniziative di prevenzione e di contrasto del fenomeno, anche in collaborazione con Forze di polizia e associazioni presenti sul territorio; -propone corsi di formazione per i docenti; -progetta incontri formativi tra alunni ed esperti esterni; -in collaborazione col team dei docenti, monitorare 1



casi in cui gli alunni manifestano segnali di isolamento, tristezza, calo nel rendimento scolastico ed altre manifestazioni che fanno pensare ad una situazione di disagio dovuto ad atti di bullismo o di cyberbullismo.

Referente Scuola Platic Free

Compiti: coordinare, organizzare le attività ed i percorsi educativi concernenti i temi della transizione ecologica con l'intento di porre in primo piano la necessità di educare a un modello di cittadinanza sostenibile, fondata sul pensiero critico, sulla consapevolezza delle proprie scelte e condotte e sulla responsabilità civile, generando modelli di comportamento virtuosi.

1

Referente Scuola Green

Compiti: coordinare, organizzare le attività ed i percorsi educativi concernenti i temi della transizione ecologica con l'intento di porre in primo piano la necessità di educare a un modello di cittadinanza sostenibile, fondata sul pensiero critico, sulla consapevolezza delle proprie scelte e condotte e sulla responsabilità civile, generando modelli di comportamento virtuosi

2

Referente FAI

Compiti: promuove la diffusione di progetti didattici e di formazione dei docenti nel campo della tutela e della valorizzazione del patrimonio artistico e naturale in collaborazione con il Fondo per l'Ambiente Italiano.

2

Referente Centro Sportivo Scolastico

Compiti: -Cura l'organizzazione e il coordinamento di tutte le attività sportive e motorie della scuola; -Organizza eventi sportivi anche in collaborazione con associazioni, società sportive ed enti esterni; -Organizza la pratica

1



sportiva utilizzando le apposite risorse finanziarie e coordina tutte le attività relative ai Giochi sportivi studenteschi; -Collabora con gli uffici di segreteria per gli adempimenti amministrativi previsti; -Partecipa alle conferenze di servizio, documenta e rendiconta tutte le attività progettuali

Coordinatori per le attività di Educazione Civica

Nel nostro Istituto sono tre le docenti con nomina di coordinatrici per le attività di educazione civica (tra queste la docente della Scuola Secondaria di I grado è anche Referente di Istituto per le attività di Educazione civica) : n.1 docente per Scuola Infanzia; n. 1 docente per Scuola Primaria; n.1 docente per Scuola Secondaria di I grado. Finalità: collaborare con il Dirigente Scolastico per il buon governo dell'istituzione scuola, con particolare riferimento al coordinamento organizzativo-gestionale delle attività finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze. Funzione: Coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica. Compiti: -Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; - favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; - curare il raccordo organizzativo all'interno

3



dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; □-monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; □-promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; □-socializzare le attività agli Organi Collegiali; □-preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; □-costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola; □-promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; □-collaborare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica; -i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica; -monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso; -coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; -superare la formale "trasversalità" che tale insegnamento appartiene a tutti, ma





non lo impartisce nessuno; -assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; -registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione della valutazione finale; - presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare; -curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza; - rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità. Nell'espletamento del presente incarico le SS.LL. si avvarranno della collaborazione del personale docente con incarico di FF.SS., e di tutto lo staff del Dirigente. A fine anno i referenti per le attività di educazione civica avranno cura di redigere una relazione riassuntiva di quanto operato durante l'anno scolastico 2022-23.



Referente INVALSI  
(Scuola Secondaria I grado)

Compiti: -coordina le attività relative alla valutazione esterna degli apprendimenti degli alunni (prove INVALSI): iscrizione, raccolta delle informazioni di contesto, inserimento e trasmissione dati sulla piattaforma INVALSI, controllo del materiale, predisposizione elenco docenti somministratori e relativi turni, organizzazione correzioni, inserimento e trasmissione dati, condivisione esiti.

1

Referente DSA

Svolge l'incarico di Referente DSA la FS AREA 4 "Inclusione e promozione del successo scolastico-Formazione e valorizzazione delle risorse umane e supporto della funzione docente". Compiti: -fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti; -fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato; -offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione; □ collabora, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA; □ diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento; -funge da mediatore tra colleghi, famiglie, operatori dei servizi sanitari.

1

Referente Biblioteca scolastica

Compiti: -Cura la biblioteca scolastica, promuovendo o coordinando attività di valorizzazione della stessa anche con enti esterni locali; -stesura regolamento per accesso alla biblioteca; □-organizzazione prestito libri; □-promozione incontri con autori ed attività culturali.

3



Referente eventi scolastici ed extrascolastici	Compiti: coadiuva il D.S., i collaboratori del DS, le FFSS, lo Staff dirigenziale nella gestione e nel coordinamento degli eventi scolastici ed extrascolastici	1
Referente musica (Scuola Primaria)	Compiti: -coordina e implementa l'attività musicale in collaborazione con il D.S., con i collaboratori del D.S., con le FFSS, con gli organi collegiali della scuola; -organizza iniziative e concerti all'interno e all'esterno della scuola.	1
Referente strumento musicale (Scuola Secondaria di primo grado)	Compiti: -promuove in accordo con il D.S. e i colleghi la partecipazione a rassegne, concorsi e manifestazioni (interne ed esterne) e - provvede all'organizzazione delle stesse con l'ausilio dei docenti di strumento; -coordina all'inizio dell'anno l'organizzazione dell'orario interno dei docenti; -raccolge i permessi per le uscite didattiche riguardanti partecipazioni a concorsi e rassegne musicali; -svolge funzioni di collegamento con le famiglie e ne raccoglie osservazioni e proposte per presentarle al D.S. e ai consigli di classe; -è responsabile della strumentazione comune al corso di strumento e supervisore degli strumenti affidati agli alunni	1
Referente Rapporti con Enti Locali	Compiti: Favorisce i processi di comunicazione dell'Istituzione scolastica con gli Enti locali	1
Animatore digitale	Compiti: □ deve essere promotore, nell'ambito della propria istituzione o in raccordo con altre scuole, delle seguenti azioni: 1. formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività	1



formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2. coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop ed altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; □ un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Referente dei Giochi  
matematici del  
Mediterraneo 2023

Compiti: -tenere i contatti per conto della scuola con le istituzioni e gli enti operanti nell'ambito dei GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO; -raccordare le attività programmate per gli alunni per la partecipazione alle gare; -raccogliere e trasmettere agli alunni i dati relativi alla loro valutazione; □-favorire la partecipazione degli alunni alle varie fasi del concorso; □-comunicare i risultati delle gare

Referente Autismo

Compiti: □-programma attività formative specifiche; □-supporta l'attività dei docenti di sostegno e dei docenti curricolari delle classi con allievi con lo spettro dell'autismo; □-collabora con la FS per l'area degli studenti per il



	coordinamento delle attività di inclusione, integrazione e recupero degli alunni con sindrome autistica.	
Referente Legalità	Compiti: -coordina, organizza ed è responsabile di tutte le attività educative concernenti l'educazione alla Legalità; -cura la comunicazione interna ed esterna: diffusione di iniziative ( bandi, attività concordate con esterni, ecc.)/comunicazione esterna con istituzioni, operatori ed Enti esterni; -azioni progettuali anche in accordo con le attività di ed. Civica; - raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; -partecipa ad iniziative promosse dal ministero.	1
Referenti malattie respiratorie	Tali figure svolgeranno i seguenti compiti e funzioni: -sensibilizzazione, informazione e organizzazione del personale; -verifica del rispetto della gestione COVID-19 ai fini della riduzione della trasmissione dello stesso; □- monitoraggio delle relazioni e degli scambi nel caso della rilevazione di situazioni di contagio; - collaborazione con il Dirigente nella eventuale segnalazione di casi al DPD (dipartimento di prevenzione); □-rapporto con la famiglia per l'alunno che presenti sintomi indicativi di infezione da SARS-CoV-2 e predisposizione della stanza dedicata/area di isolamento (già Sala Covid), appositamente predisposta.	8
Commissione N.I.V	Compiti: -autovalutazione dell'istituzione scolastica; -compilazione del R.A.V.; - progettazione e stesura del PdM; -monitoraggio e verifica dell'attuazione delle azioni del P.d.M	9
Team per l'innovazione	Compiti: -supporta e coadiuva l'animatore	5



digitale

Digitale, insieme al quale dovranno essere promotori, nell'ambito della propria istituzione o in raccordo con altre scuole, delle seguenti azioni: 1. formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2. coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop ed altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. creazione di soluzioni: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche.

GRUPPO DI  
PROGETTAZIONE "NEW  
GENERATION  
CLASSROOMS"

Compiti: trasformare le aule in ambienti innovativi, in spazi del domani, lavorando su tecnologia, flessibilità e inclusione per migliorare l'apprendimento.

8

G.O.S.P.

Il Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico è costituito: □ dal D.S.; □ da una docente della Scuola Secondaria di I grado con incarico di Funzione strumentale " Servizi agli alunni, prevenzione del disagio e della dispersione; □ da una docente della Scuola Primaria con incarico di Funzione strumentale " Servizi agli alunni, prevenzione del disagio e della dispersione; □ da una dott.ssa nella qualità di O.P.T. (Operatore Psicopedagogico Territoriale

4



dell'Osservatorio locale di Canicattì). Il G.O.S.P. ha i seguenti compiti: □ Prevenire e contenere le diverse fenomenologie di dispersione scolastica; □ diffondere una cultura per la prevenzione della dispersione scolastica e la promozione del successo formativo di tutti gli alunni; □ effettuare un'analisi delle cause specifiche del disagio infantile/giovanile nel proprio contesto territoriale; □ promuovere la costruzione di reti interscolastiche e interistituzionali per una ottimizzazione delle risorse territoriali esistenti; □ sostenere il lavoro dei docenti nelle azioni di potenziamento/sviluppo dell'intervento preventivo sulle difficoltà di apprendimento; □ favorire il coinvolgimento delle famiglie nell'azione educativa; - promuovere spazi di ascolto, accoglienza, confronto, informazione/formazione rivolti ai genitori per un efficace raccordo educativo scuola/famiglia.

Responsabili laboratori  
informatica

I responsabili dei laboratori didattici sono responsabili, su nomina formale del Dirigente scolastico, della conservazione dei beni e del funzionamento regolare delle risorse strutturali presenti nella scuola. Essi curano, in particolare, i seguenti compiti: -vigilanza sulle dotazioni strumentali dei laboratori e verifica della loro funzionalità; □-supervisione del corretto utilizzo e del regolare funzionamento degli stessi; □-impiego ottimale del laboratorio; □-segnalazione di eventuali situazioni di rischio; □-segnalazione di reintegro dei materiali di consumo e di manutenzione o riparazione delle attrezzature danneggiate; □-organizzazione di iniziative di promozione e di eventuali raccordi con il territorio; □-disciplinare l'accesso ai laboratori

2



	tramite apposito calendario predisposto e reso noto per permettere a tutte I classi di usufruirne.	
Responsabile laboratorio musicale	I responsabili dei laboratori didattici sono responsabili, su nomina formale del Dirigente scolastico, della conservazione dei beni e del funzionamento regolare delle risorse strutturali presenti nella scuola.	1
Responsabili laboratorio STEM	I responsabili dei laboratori didattici sono responsabili, su nomina formale del Dirigente scolastico, della conservazione dei beni e del funzionamento regolare delle risorse strutturali presenti nella scuola.	2
Responsabile laboratorio delle emozioni	I responsabili dei laboratori didattici sono responsabili, su nomina formale del Dirigente scolastico, della conservazione dei beni e del funzionamento regolare delle risorse strutturali presenti nella scuola.	1
Responsabile Aula Snoezelen	I responsabili dei laboratori didattici sono responsabili, su nomina formale del Dirigente scolastico, della conservazione dei beni e del funzionamento regolare delle risorse strutturali presenti nella scuola.	1
Responsabili Palestre	I responsabili dei laboratori didattici sono responsabili, su nomina formale del Dirigente scolastico, della conservazione dei beni e del funzionamento regolare delle risorse strutturali presenti nella scuola.	2
Commissione Erasmus	Compiti: -potenziare le competenze sociali e civiche delle studentesse e degli studenti incentivando percorsi di educazione alla internazionalizzazione, anche in riferimento ai rapporti instaurati e da realizzare con Scuole e studenti stranieri; -curare e diffondere iniziative	4





	(bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione) circa i Progetti legati alla realizzazione di mobility Erasmus+.	
Commissione visite guidate	Compiti: -acquisire le proposte dei c.d.c e acquisire tutto il materiale relativo al viaggio o alla visita guidata; -coordinare le procedure per l'effettuazione delle visite guidate, con la collaborazione del personale amministrativo per redazione della modulistica e lavori affini; - verificare la corrispondenza tra la documentazione depositata agli atti con quella disponibile al momento dell'uscita; □-verificare la presenza di tutti i partecipanti e comunicare tempestivamente eventuali assenze comunicarle agli uffici di segreteria	4
Commissione sicurezza	Compiti: coordinare nei vari plessi gli interventi di adeguamento e/o miglioramento necessari per la sicurezza, la predisposizione delle prove di evacuazione e di tutte le attività di supporto per il personale docente e ATA.	6
Commissione Orientamento in entrata	Compiti Pianificare e coordinare attività di accoglienza e di orientamento in ingresso	28
Commissione intercultura	Compiti: -curare i rapporti con i genitori e con gli alunni stranieri; -definire il livello non solo disciplinare ma anche in relazione alle abilità e al livello di preparazione globale iniziale dell'alunno straniero; -proporre al D.S. l'assegnazione degli alunni stranieri alla CLASSE E/O ALLA SEZIONE; - fornire le informazioni raccolte al coordinatore della classe in cui l'alunno straniero è inserito; - assistere i Consigli di classe nel rilevare i bisogni formativi di ogni singolo alunno straniero,	4



nonché nel delineare e nel sostenere un Piano educativo personalizzato, al fine di ridurre il rischio di dispersione scolastica; -predisporre per l'allievo straniero un eventuale percorso linguistico di Italiano L2 su due livelli: italiano come lingua della comunicazione; italiano come lingua dello studio; -collaborare alla creazione del Laboratorio di Italiano L2 e al suo funzionamento; □ favorire le iniziative di educazione culturale in rete con altre scuole di ogni ordine e grado, con le amministrazioni locali e con altri enti o associazioni presenti sul territorio; -favorire lo scambio di conoscenze, progettare interventi specifici, avanzare proposte di spettacoli, di laboratori, di convegni e di corsi di aggiornamento sulle tematiche interculturali.



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

### Ufficio protocollo

GESTIONE AFFARI GENERALI/PROTOCOLLO/ POSTA ELETTRONICA ISTITUZIONALE/ PEC - Calogero Moscato  
Nell'ambito dell'Ufficio Gestione Archivio e Protocollo gli assistenti amministrativi addetti si occupano della tenuta del registro del protocollo informatizzato, dello smistamento della corrispondenza in arrivo, dello smistamento e dell'avvio della corrispondenza in partenza a mezzo servizio postale o con consegna differenziata, dell'archiviazione secondo il titolario degli atti in generale, della gestione e della pubblicazione all'Albo dell'Istituto degli atti e dei documenti per i quali è prevista l'affissione, della convocazione e gestione dell'attività degli Organi Collegiali

### Ufficio acquisti

AREA GESTIONE AFFARI GENERALI E GESTIONE DEL PATRIMONIO E MAGAZZINI - Giovanni Santamaria  
Nell'ambito dell'Ufficio Gestione Affari generali gli assistenti amministrativi addetti si occupano di tutto l'iter relativo alla gestione Infortuni alunni on-line, tenuta registro infortuni, pratiche Assicurative, all'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziale collaborazione con il DSGA per acquisti MEPA; richiesta CIG e dichiarazioni relative ai c/c dedicati(L.136/2010), acquisti, emissione buoni d'ordine, gestione acquisti in relazione al bilancio, controllo rispondenza del materiale acquistato; rapporti con la Comune ed altri Enti; collaborazione con il DSGA per la predisposizione del Programma Annuale e Conto Consuntivo; Registro elettronico: impostazioni e abbinamenti



docenti-classi-materie, rilascio password e supporto ai docenti.

Ufficio per la didattica

UFFICIO GESTIONE ALUNNI - Giuseppe Principato Nell'ambito dell'Ufficio gestione alunni gli assistenti amministrativi addetti si occupano del supporto all'attività curricolare per iscrizioni, frequenze, trasferimenti, esami, rilascio attestazioni e certificazioni, infortuni alunni, assenze, tenuta fascicoli e registri, cedole librerie, Invalsi. Attendono inoltre al ricevimento allo sportello riservato per l'utenza dei genitori.

Ufficio per il personale A.T.D.

UFFICIO GESTIONE PERSONALE Anna Argento-Gaetana Airò Farulla Nell'ambito dell'Ufficio Gestione Personale con contratto a tempo determinato e indeterminato gli assistenti amministrativi addetti si occupano della costituzione, svolgimento, modificazione ed estinzione del rapporto di lavoro, degli organici, delle graduatorie, della gestione delle assenze, della predisposizione delle visite fiscali e degli adempimenti connessi. Attendono inoltre al ricevimento allo sportello riservato per l'utenza del personale docente ed ATA.

Direttore dei servizi generali e amministrativi- Dott.ssa Adele Principato

-Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati; -organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico; -attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. -svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; -è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. -può svolgere attività di studio e di elaborazione di



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. -Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Iscrizioni modalità on-line



## Reti e Convenzioni attivate

**Denominazione della rete: Relativamente alle Reti e convenzioni attivate si rimanda alla Sezione: SCELTE STRATEGICHE- AREA DI INNOVAZIONE RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

SCUOLA CAPOFILA E SCUOLA PARTNER



# Piano di formazione del personale docente

## Approfondimento

---

Dall'effettuazione della rilevazione dei bisogni formativi dei docenti al fine di pianificare e organizzare un percorso formativo strettamente collegato agli obiettivi del PTOF e volto al miglioramento dell'offerta formativa, è emerso che le tematiche che hanno suscitato maggiormente l'interesse dei docenti dell'Istituto sono le seguenti:

Tra le tematiche dell'area della didattica per competenze e innovazioni metodologiche:

la didattica per ambienti di apprendimento.

Tra le tematiche dell'area della coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile:

bullismo e cyberbullismo, le dinamiche relazionali e di gruppo tra docenti e gestione dei conflitti

Tra le tematiche dell'area informatica e delle Tic:

il computer come strumento di didattica

Tra le tematiche dell'area linguistica L2:

corso base d'inglese e la metodologia Clil

Per ciò che riguarda l'area dell'inclusione e della disabilità:

la didattica per gli alunni con disagio comportamentale e socio – culturale e i disturbi dell'apprendimento.

Per l'area valutazione e miglioramento:

autovalutazione d'Istituto e Piano di Miglioramento.



## Piano di formazione del personale ATA

### SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

---

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

### LA PRIVACY NELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

---

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
---	-------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
--------------------	--